



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARIELE VENTRE

RGEE009005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIELE VENTRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9649** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare e il contesto socio-culturale delle famiglie delle alunne e degli alunni che frequentano la Direzione didattica statale "Mariele Ventre", è ascrivibile alla fascia medio - alta. La predetta classificazione si evince sia dalle caratteristiche del quartiere di riferimento, ove risultano in prevalenza unità abitative monofamiliari di recente costruzione, che dal livello culturale e professionale dei residenti: liberi professionisti, artigiani e medio-piccoli imprenditori. Le esigue situazioni di svantaggio socio-economico-culturale e quelle riconducibili a difficoltà e/o disturbi nei processi di apprendimento (alunni con BES certificati e non) sono supportate da piani di inclusione e sostegno educativo-didattici in sinergia con l'équipe psico-pedagogica scolastica e gli specialisti presenti nel territorio.

Vincoli:

Non sussistono vincoli particolarmente significativi da condizionare negativamente il processo di miglioramento del nostro istituto in termini di esiti e inclusione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Ragusa, rispetto alle condizioni del mercato del lavoro provinciale e regionale, si caratterizza per indicatori socio-economici favorevoli e positivi. Dalle indagini condotte dall'Istat, emerge che il tasso di disoccupazione è relativamente contenuto e il più basso dell'Isola; anche grazie alla presenza di un consistente numero di piccole e medie imprese. Sul territorio sono presenti agenzie culturali, sportive e riabilitative che offrono proposte educative che si integrano consapevolmente all'offerta formativa della Scuola.

Vincoli:

Il bacino di utenza è in continua espansione e le richieste di iscrizioni sono superiori al numero delle aule a disposizione, determinando così lunghe liste di attesa e conseguente disagio alle famiglie costrette a iscrivere i propri figli presso Scuole lontane dal luogo di residenza. Inoltre la dislocazione di due Plessi della scuola dell'Infanzia (La Pira e Munari) non agevola le attività previste dai progetti di Continuità didattica, fra Infanzia e Primaria, perché vincolate dalla disponibilità degli scuolabus comunali. Sussiste, infine, un problema logistico legato alla viabilità nella zona antistante la sede centrale: assenza di sbocchi stradali laterali e inagibilità in caso di pioggia. Quest'ultimo aspetto si ripercuote anche sulla funzionalità della palestra della scuola che a causa di infiltrazioni risulta spesso inutilizzabile.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola utilizza, oltre a quelli statali, anche fondi regionali reperiti attraverso la partecipazione a bandi per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'inclusione, fondi dei PON, fondi del PNRR e fondi comunali per il funzionamento generale. L'istituto consta di 3 plessi. Per la sede centrale il Comune garantisce il servizio di trasporto con scuolabus agli alunni che ne fanno richiesta. È iniziato dall'a.s. 2021/2022 un piano di acquisti per l'incremento delle dotazioni informatiche nella scuola primaria. Il plesso è stato dotato di due laboratori mobili per PC e tablet. Tutte le classi della primaria sono state dotate di monitor touch interattivi. L'istituto è dotato di una biblioteca che nell'a.s. 2021/2022 è stata riallestita al fine di divenire "spazio" per trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento e incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. Sono presenti altresì un Auditorium, un laboratorio musicale ed è in fase di allestimento uno spazio laboratoriale per l'insegnamento delle discipline STEM finanziato dai fondi PNRR con il progetto "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER STEM - PNRR Istruzione". Il Comune garantisce altresì un servizio di consulenza psico-pedagogica per favorire il processo di inclusione di tutte le alunne e gli alunni.

Vincoli:

Dei 3 plessi della Direzione Didattica Mariele Ventre, un plesso della scuola dell'Infanzia è situato in un edificio realizzato negli anni '60 e '70 del secolo scorso, due risalgono a dopo il 1980. Pur essendo stati tutti gli edifici oggetto di diversi interventi manutentivi negli ultimi anni, alcune strutture non sono del tutto adeguate alle esigenze scolastiche. Le attività motorie sono penalizzate da infiltrazioni di acqua che rendono in alcuni momenti dell'anno la palestra inagibile, il predetto problema interessa altresì l'Auditorium dell'Istituto. La connettività sta diventando di anno in anno un'esigenza sempre più sentita. Attualmente tutti i plessi dispongono di reti WI-FI, che in particolar modo nei plessi della scuola dell'infanzia non sempre riescono a garantire una connessione internet adeguata al fabbisogno. Uno degli obiettivi per i prossimi anni sarà quello di potenziare la connettività a tutte le aule e, dove possibile, realizzarla mediante rete cablata attraverso il Progetto PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIELE VENTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE009005
Indirizzo	VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932734422
Email	RGEE009005@istruzione.it
Pec	rgee009005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamarieleventre.edu.it

Plessi

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA009011
Indirizzo	VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Piccinini sn - 97100 RAGUSA RG

G. LA PIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA009022
Indirizzo	VIA MONGIBELLO, SN RAGUSA 97100 RAGUSA



Edifici

- Via Mongibello snc - 97100 RAGUSA RG

BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA009033
Indirizzo	VIA SERGIO RAMELLI, S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA

Edifici

- Via Giambattista Cultrone snc - 97100 RAGUSA RG

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE009016
Indirizzo	VIA PICCININI S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA

Edifici

- Via Piccinini sn - 97100 RAGUSA RG

Numero Classi	20
Totale Alunni	461

Approfondimento

L'istituto consta di 3 plessi. Per la sede centrale il Comune garantisce il servizio di trasporto con scuolabus agli alunni che ne fanno richiesta, il predetto servizio è a pagamento. È iniziato dall'a.s. 2021/2022 un piano di acquisti per l'incremento delle dotazioni informatiche nella scuola primaria. Il plesso è stato dotato di due laboratori mobili per PC e tablet. Tutte le classi della primaria sono state dotate di monitor touch interattivi. L'istituto è dotato di una biblioteca che nell'a.s 2021/2022 è stata riallestita al fine di divenire "spazio" per trasmettere buone



abitudini di lettura e apprendimento e incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. Sono presenti altresì un Auditorium, un laboratorio musicale ed è in fase di allestimento uno spazio laboratoriale per l'insegnamento delle discipline STEM finanziato dai fondi PNRR con il progetto "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER STEM - PNRR Istruzione". Il Comune garantisce altresì un servizio di consulenza psico-pedagogica per favorire il processo di inclusione di tutte le alunne e gli alunni. Dei 3 plessi della Direzione Didattica Mariele Ventre, un plesso della scuola dell'Infanzia è situato in un edificio realizzato negli anni '60 e '70 del secolo scorso, due risalgono a dopo il 1980. Pur essendo stati tutti gli edifici oggetto di diversi interventi manutentivi negli ultimi anni, alcune strutture non sono del tutto adeguate alle esigenze scolastiche. Le attività motorie sono penalizzate da infiltrazioni di acqua che rendono in alcuni momenti dell'anno la palestra inagibile, il predetto problema interessa altresì l'Auditorium dell'Istituto. La connettività sta diventando di anno in anno un'esigenza sempre più sentita. Attualmente tutti i plessi dispongono di reti WI-FI, che in particolar modo nei plessi della scuola dell'infanzia non sempre riescono a garantire una connessione internet adeguata al fabbisogno. Uno degli obiettivi per i prossimi anni sarà quello di potenziare la connettività a tutte le aule e, dove possibile, realizzarla mediante rete cablata attraverso il Progetto PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

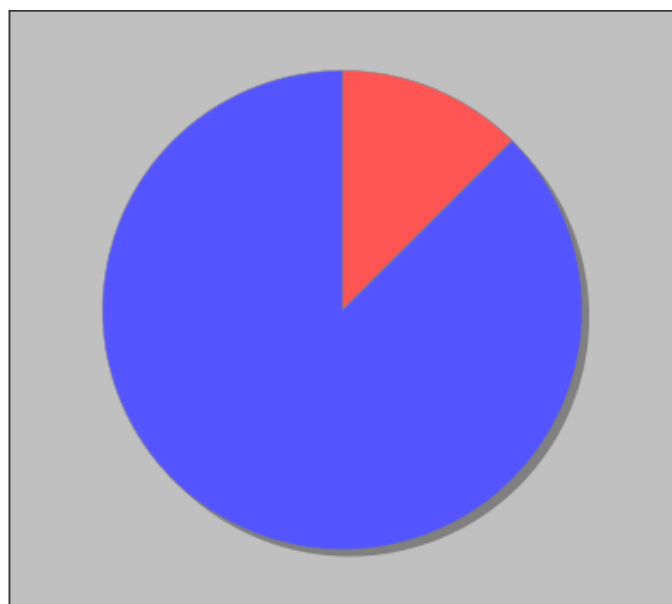


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	20

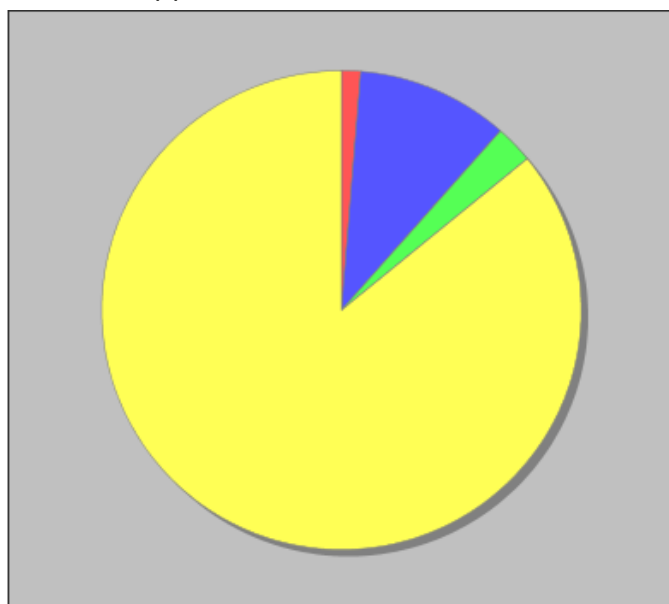
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

Opportunità

Il personale della Direzione Didattica "Mariele Ventre" è costituito dal 53,7% di docenti assunti a tempo indeterminato con più di 5 anni: percentuali solo leggermente più basse di quelle regionali e nazionali. I dati relativi alla stabilità del personale fanno rilevare una presenza stabile dei docenti



all'interno dell'istituto.

Vincoli

La presenza di oltre il 40% di personale over 55, sarà nei prossimi anni, per ragioni legate al turnover, una probabile causa della diminuzione dei dati percentuali relativi alla stabilità e al personale a T.I. La presenza di docenti di potenziamento è ancora poco adeguata alle dimensioni dell'istituto, carenza maggiormente emersa nel periodo di emergenza sanitaria e aggravata dalla eliminazione del cosiddetto organico Covid che nel corrente anno non è stato confermato. Si sottolinea la criticità relativa agli insegnanti di sostegno che, per la maggior parte, assegnando i posti in organico di fatto, non sempre consentono di garantire la continuità didattica. Non sempre sono valorizzate pienamente le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale: sarebbe utile acquisire tutte le informazioni relative ai titoli posseduti, (talvolta la scuola li conosce solo in parte) trattandosi di dati non sempre dichiarati dai docenti.



Aspetti generali

La Vision della Direzione Didattica "Mariele Ventre" è quella di promuovere la scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona garantendo a vantaggio delle alunne e degli alunni la costruzione (in termini di processi di conoscenza e di esiti di competenza e di apprendimento) di un impianto culturale e formativo finalizzato alla promozione dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalla prosecuzione degli studi. La proposizione della ricca e variegata offerta formativa dell'istituzione scolastica viene realizzata attraverso una interazione continua con il territorio. Inoltre la Direzione Didattica "Mariele Ventre" nel riaffermare la propria attenzione ai bisogni di crescita culturale e professionale del territorio, individua come elementi prioritari della propria azione:

- la formazione del bambino e della bambina da quella di base che mira allo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità e metodi di studio essenziali, a quella rivolta alla promozione delle vocazioni personali e delle eccellenze";
- la formazione professionale degli insegnanti attraverso corsi promossi autonomamente o in rete con altre scuole;

La Direzione Didattica "Mariele Ventre" ritiene che uno dei compiti della scuola sia di promuovere il piacere di conoscere ed imparare e proprio per questo tutte le componenti che in essa operano sono impegnate a far emergere e sviluppare il bisogno conoscitivo che è proprio di ogni persona.

La "Mission" di istituto è Accogliere, includere, formare, orientare tra " esperienza ed innovazione " e si esplica attraverso 4 ambiti:

- a) potenziamento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso la presa in carico dei differenti bisogni educativi;
- b) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- c) promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- d) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

L'ultimo biennio ha avuto caratteristiche di straordinarietà per le misure previste per la sicurezza e la gestione dell'epidemia da Covid-19, pertanto si è provveduto a implementare il processo di



superamento del paradigma docimologico e pedagogico classico, ovvero dalla scuola luogo del giudizio. La progettazione è stata impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte delle alunne e degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti consentendo di agire nella società con autonomia e responsabilità. Tutto ciò premesso, la Direzione Didattica "Mariele Ventre" individua le seguenti priorità strategiche:

- Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione in coerenza con la ratio culturale e pedagogica sottesa all'assegnazione dei fondi del PNRR;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi relativi agli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Individuare percorsi didattici uniformi tra classi parallele atti a garantire il raggiungimento di obiettivi comuni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano.

Traguardo

Incrementare almeno dello 0,4 % il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo di almeno dello 0,4% gli alunni appartenenti alla categoria 1.

● Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle seconde e



quinte.

Traguardo

Ridurre la differenza con la media regionale e nazionale in tutte le discipline.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

L'autovalutazione dell'istituto (RAV) costituisce un'analisi approfondita, sistematica e periodica delle attività e dei risultati dell'organizzazione, confrontati con le migliori pratiche a livello nazionale e territoriale. A tal fine si persegue lo scopo di individuare aree e modalità di miglioramento partendo dalle evidenze emerse dai seguenti aspetti:

- misurazione interna dei risultati degli apprendimenti e degli obiettivi di processo;
- misurazione esterna a seguito somministrazione delle prove INVALSI per cui gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali, regionali e territoriali;
- verifica finale indirizzata a conoscere il grado di soddisfazione di chi ha vissuto, realizzato e utilizzato l'offerta formativa realizzata.

L'istituto ha individuato nell'ambito del RAV (rapporto di autovalutazione) le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli alunni e degli studenti. Le priorità sono correlate a traguardi e a obiettivi di processo e riguardano i risultati scolastici, i risultati delle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee e costituiscono il Piano di miglioramento di istituto. Il presente percorso di miglioramento intende implementare i risultati di apprendimento delle aree linguistico e logico-matematica attraverso la ridefinizione del Curricolo Verticale e di criteri condivisi per la valutazione delle competenze disciplinari. Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali:

1. Offrire un curriculum verticale di scuola adeguato ai bisogni molto variegati dell'utenza;
2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi;
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti rispetto ai risultati delle prove standardizzate nazionali.

La scuola ritiene che i miglioramenti previsti, utilizzando strumenti comuni per la valutazione e



potenziando la formazione e l'autoformazione dei docenti, ricadranno sugli apprendimenti degli alunni e sui risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi relativi agli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Individuare percorsi didattici uniformi tra classi parallele atti a garantire il raggiungimento di obiettivi comuni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano.

Traguardo

Incrementare almeno dello 0,4 % il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo di almeno dello 0,4% gli alunni appartenenti alla categoria 1.

○ Risultati a distanza

Priorità



Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre la differenza con la media regionale e nazionale in tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare una revisione annuale dei curricoli di alcune discipline

Realizzare un'azione di collegamento tra i curricoli dei vari ordini di scuola

Ampliare e diffondere l'uso di prove di verifica comuni tramite compiti di realtà e soprattutto implementare quelle per competenza

Condividere criteri e modalità di valutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico.



Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci.

Consolidare la condivisione delle progettazioni individualizzate e personalizzate all'interno del team docente.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare il raccordo educativo-didattico fra i due ordini di scuola.

Allineare le valutazioni in entrata/uscita nelle classi ponte nonché il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei



processi.

Implementare strategie organizzative volte al miglioramento continuo dell'Istituto attraverso l'utilizzo efficace di risorse umane.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica inclusiva, per competenze e digitale.

Strutturare modalità di condivisione e conservazione delle esperienze educativo-didattiche e formative dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare il coinvolgimento delle famiglie alla iniziative scolastiche.

Collaborazione sistematica con gli Organismi presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: Analisi risultati INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2022



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente della valutazione
Risultati attesi	Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza attraverso l'analisi della struttura delle prove standardizzate: finalità e contenuti degli ambiti disciplinari (ambito linguistico-espressivo, ambito logico-matematico, lingua inglese).

Attività prevista nel percorso: Condivisione e analisi dati a livello dipartimentale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti dei dipartimenti Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Individuazione degli item critici, riflessione sui processi, progettazione di attività di miglioramento dell'azione didattica.

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Coordinatori di Classe Analisi di ipotesi di compiti di realtà ed eventuale produzione di griglie di osservazione.

Risultati attesi

Realizzazione di compiti di realtà al fine di sviluppare attività per competenze e sviluppo trasversale dei contenuti disciplinari.

● Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

L'autovalutazione dell'istituto (RAV) costituisce un'analisi approfondita, sistematica e periodica delle attività e dei risultati dell'organizzazione, confrontati con le migliori pratiche a livello nazionale e territoriale. A tal fine si persegue lo scopo di individuare aree e modalità di miglioramento partendo dalle evidenze emerse dai seguenti aspetti:

- misurazione interna dei risultati degli apprendimenti e degli obiettivi di processo;
- misurazione esterna a seguito somministrazione delle prove INVALSI per cui gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali, regionali e territoriali;
- verifica finale indirizzata a conoscere il grado di soddisfazione di chi ha vissuto, realizzato e utilizzato l'offerta formativa realizzata.

L'istituto ha individuato nell'ambito del RAV (rapporto di autovalutazione) le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli alunni e degli studenti.

Le priorità sono correlate a traguardi e a obiettivi di processo e riguardano i risultati scolastici, i risultati delle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee e costituiscono il Piano di miglioramento di istituto. Il presente percorso di Miglioramento intende migliorare i risultati di apprendimento delle matematica attraverso la ridefinizione del Curricolo Verticale e di criteri condivisi per la valutazione delle competenze disciplinari. Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali:

1. Offrire un curriculum verticale di scuola adeguato ai bisogni molto variegati dell'utenza;



2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi;
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti rispetto ai risultati delle prove standardizzate nazionali.

La scuola ritiene che i miglioramenti previsti, utilizzando strumenti comuni per la valutazione e potenziando la formazione e l'auto formazione dei docenti, ricadranno sugli apprendimenti degli alunni e sui risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano.

Traguardo

Incrementare almeno dello 0,4 % il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo di almeno dello 0,4% gli alunni appartenenti alla categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi mirati al potenziamento e al recupero della strumentalità e delle competenze alfabetico funzionali e in matematica, anche per livelli di competenza.



Potenziare le competenze digitali, educazione informatica e discipline STEM.

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.

Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle pratiche laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte Maggiore unitarietà e trasversalità dei contenuti e produzione di materiali/eventi
Risultati attesi	Maggiore unitarietà e trasversalità dei contenuti.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la	6/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica della matematica, dell'italiano basati sul curricolo (Scuola Primaria)
Risultati attesi	Confronto e sperimentazione di nuove metodologie didattiche, anche mediante attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Organizzazione di corsi di potenziamento in orario curricolare in Inglese, matematica e italiano e implementazione di progetti trasversali per il consolidamento delle competenze alfabetico - funzionali.
Risultati attesi	Consolidare le competenze linguistiche e logiche attraverso l'acquisizione recuperando le carenze e potenziando le abilità.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

L'autovalutazione dell'istituto (RAV) costituisce un'analisi approfondita, sistematica e periodica delle attività e dei risultati dell'organizzazione, confrontati con le migliori pratiche a livello



nazionale e territoriale. A tal fine si persegue lo scopo di individuare aree e modalità di miglioramento partendo dalle evidenze emerse dai seguenti aspetti:

- misurazione interna dei risultati degli apprendimenti e degli obiettivi di processo;
- misurazione esterna a seguito somministrazione delle prove INVALSI per cui gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali, regionali e territoriali;
- verifica finale indirizzata a conoscere il grado di soddisfazione di chi ha vissuto, realizzato e utilizzato l'offerta formativa realizzata.

L'istituto ha individuato nell'ambito del RAV (rapporto di autovalutazione) le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli alunni e degli studenti.

Le priorità sono correlate a traguardi e a obiettivi di processo e riguardano i risultati scolastici, i risultati delle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee e costituiscono il Piano di miglioramento di istituto.

Il presente percorso di Miglioramento intende migliorare i risultati di apprendimento delle aree linguistico e logico-matematica attraverso la ridefinizione del Curricolo Verticale e di criteri condivisi per la valutazione delle competenze disciplinari. Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali:

1. Offrire un curriculum verticale di scuola adeguato ai bisogni molto variegati dell'utenza;
2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi;
3. Ridurre i divari negli esiti degli studenti rispetto ai risultati delle prove standardizzate nazionali.

La scuola ritiene che i miglioramenti previsti, utilizzando strumenti comuni per la valutazione e potenziando la formazione e

l'auto formazione dei docenti, ricadranno sugli apprendimenti degli alunni e sui risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza



Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre la differenza con la media regionale e nazionale in tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare interventi mirati al potenziamento e al recupero della strumentalità e delle competenze alfabetico funzionali e in matematica, anche per livelli di competenza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti in uscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).



Attività prevista nel percorso: Implementazione raccordo metodologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente progetto Accoglienza-Continuità e docenti delle classi coinvolte Incontri per il raccordo metodologico-didattico tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
Risultati attesi	Condivisione di metodologie adeguate e coerenti con il curriculum di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle pratiche docimologiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Classe Individuazione di criteri di valutazione comuni, relativi ai compiti di realtà
Risultati attesi	Raggiungimento di risultati più omogenei tra le classi



Attività prevista nel percorso: Stesura di due prove standardizzate (una a quadrimestre)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti dei dipartimenti.
Risultati attesi	Preparazione di prove comuni in linea con le prove nazionali per il potenziamento delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Direzione Didattica "Mariele Ventre" intende consolidare le pratiche di insegnamento attraverso processi formativi coerenti ai nuclei pedagogici del curriculum di Istituto. L'innovazione educativo-didattica è la leva strategica per promuovere esperienze di apprendimento

significative e funzionali. Nello specifico l'offerta formativa dell'Istituto prevede l'implementazione di tecniche e metodologie innovative (didattica laboratoriale flessibile e cooperativa) finalizzate a:

- incoraggiare l'impegno attivo e l'atteggiamento metacognitivo degli alunni;
- promuovere la natura sociale dell'apprendimento e incoraggiarne l'aspetto cooperativo ed emotivo-relazionale;
- ampliare le strategie di valutazione e di autovalutazione e promuovere la connessione tra le aree di conoscenza e i contenuti disciplinari.

Particolare attenzione verrà rivolta alla qualità formativa del corpo docente in coerenza con la Vision della nostra Scuola e nel rispetto dei bisogni formativi degli alunni. Un secondo ambito di intervento innovativo riguarda la cultura della valutazione intesa non soltanto come analisi degli esiti degli apprendimenti, ma anche come processo di accompagnamento dei percorsi di crescita emotivo-sociale-cognitiva degli alunni e opportunità di condivisione dei valori educativi tra i docenti. La nostra Scuola ha elaborato un curriculum d'istituto verticale per campi di esperienza e per competenze, definendo le competenze di cittadinanza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, gli obiettivi di

apprendimento specifici per ogni disciplina, le indicazioni metodologiche e le modalità di verifica. Per l'elaborazione e l'attuazione della progettazione didattica i Consigli d'Interclasse lavorano per ambiti disciplinari ed interdisciplinari.

I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione periodica comune per discipline e per classi parallele; mentre i docenti della scuola dell'infanzia hanno una programmazione per intersezione, a cadenza bimestrale per competenze, definita dai campi di esperienza. Gli obiettivi, le competenze e i criteri di valutazione, in relazione ai bisogni formativi individuati e scelti nella progettazione didattica, costituiscono il curriculum. A supporto del processo di miglioramento pedagogico e valutativo si ritiene necessario innovare gli spazi e gli ambienti di apprendimento per promuovere le esigenze didattiche e formative delle alunne e degli alunni. Incrementare l'integrazione tra l'esperienza didattica fisica con quella virtuale attraverso la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi e la promozione di programmi di formazione alla transizione



digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La programmazione informatica, elettronica e robotica è ritenuta la quarta abilità di base propedeutica per la corretta alfabetizzazione delle bambine e dei bambini ai linguaggi delle nuove tecnologie. Gli studenti nativi digitali andranno a svolgere delle professioni che ancora non esistono, risulta dunque fondamentale che ogni insegnante integri la didattica con percorsi di Coding, con strumenti open source del web, con programmi interattivi quali Scratch, Scratch jr, Makey Makey e Blockly, con kit per le STEM contribuendo significativamente al potenziamento del pensiero computazionale. La Direzione Didattica "Mariele Ventre" implementerà gli strumenti necessari per l'acquisizione di competenze trasversali e di processi logici e creativi finalizzati a mettere al centro del processo di apprendimento l'alunna e l'alunno. Nell'a.s.2022/2023 l'Istituto ha aderito al CodeWeek e a "Programma il futuro" ritendendo che insegnare coding e robotica possa arricchire e innovare il processo insegnamento-apprendimento, permettendo il superamento dell'approccio trasmissivo frontale e incrementare invece quello laboratoriale, dialogico e dialettico, motivazionale e cooperativo. Costruire un ambiente eco-sistemico in cui l'alunno è attore del proprio processo di conoscenza e crescita cognitiva, emotiva, sociale e relazionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il miglioramento della qualità della didattica e delle pratiche valutative sono i principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione europei. La Direzione Didattica "Mariele Ventre" continuerà a implementare la progettazione didattica strutturandola secondo l'idea dell'assessment for learning e seguendo i principi della valutazione formativa. Nel periodo della pandemia l'istituzione scolastica ha potuto sperimentare e consolidare la DDI, modalità procedurale che ha sollecitato innovazioni e integrazioni nella didattica in presenza, nuove strategie di osservazione dei processi di apprendimento e adesso più consapevoli criteri di valutazione dei differenti stili cognitivi degli alunni. Il dialogo educativo, inteso come scambio di feedback fra



docenti e alunni, sta acquisendo maggiore dinamicità e qualità metacognitiva. In questa ottica di miglioramento i docenti avranno occasione di crescita e aggiornamento professionale, in coerenza al Decreto 172/2020, sulle tematiche di innovazione didattica e metodologico-educativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le azioni di digitalizzazione, già in essere con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola", hanno consentito alla Direzione Didattica "Mariele Ventre" la progettazione dell'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative con monitor touch, laboratori con attrezzature per le STEM, ambienti innovati per la scuola dell'infanzia). Le succitate azioni sono in fase di completamento e dovrebbero concludersi entro il 2023. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolgerà altresì la Direzione Didattica "Mariele Ventre" mirando a trasformare gli ambienti dedicati alla didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate, al fine di creare lo scaffolding propedeutico alla creazione, fin dai primi anni di scolarizzazione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle competenze digitali. Rendere gli ambienti (aule, biblioteche e zone comuni) più adatti all'implementazione e all'uso delle nuove tecnologie è l'obiettivo della Direzione Didattica "Mariele Ventre" attraverso l'acquisizione di strumenti e attrezzature utili ad innovare gli ambienti didattici. L'Istituto si è dotato di due laboratori informatici mobili e mira a trasformare le aule tradizionali in ambienti educativi misti (fisici e virtuali) nell'ottica di una integrazione quotidiana del digitale nella didattica quotidiana, grazie a collegamenti wired e wireless che saranno potenziati attraverso l'intervento di cablaggio dell'Istituto. L'obiettivo sarà creare spazi alternativi per l'apprendimento, ovvero aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta e gli obiettivi ad essa connessi. La presenza nell'Istituto di laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box, a disposizione di tutta la scuola e per i diversi ambiti disciplinari, le esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, consentirà di trasformare l'aula tradizionale in uno spazio multimediale finalizzato a migliorare la qualità delle relazioni, dell'apprendimento e dell'inclusività.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Direzione Didattica "Mariele Ventre" intende in coerenza con l'azione Framework 1-Next Generation classroom, realizzare classi innovative con il cablaggio e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. La scuola progetterà ambienti fisici e digitali di apprendimento con spazi innovativi, arredi e attrezzature capaci di tradurre in azione i principi innovativi della recente pedagogia in coerenza ai principi rappresentati dai quadri di riferimento nazionali ed europei. La trasformazione fisica e virtuale delle aule coinvolgerà la Direzione Didattica "Mariele Ventre" alla pratica didattica sostenuta da metodologie e tecniche di insegnamento-apprendimento all'avanguardia. La Direzione Didattica "Mariele Ventre" attuerà quanto sopra riportato seguendo le tappe procedurali del piano Scuola 4.0, ovvero nel mese di dicembre si procederà alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività con l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), l'assunzione in bilancio del finanziamento e la progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori. Nel marzo 2023 si adotterà la strategia Scuola 4.0 e nel mese di giugno si procederà, tramite apposite procedure selettive, ad individuare i soggetti affidatari delle forniture e dei servizi nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti. La realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e relativo collaudo avverrà dunque nel mese di giugno 2024; pertanto dall'anno scolastico 2024/2025 entrerebbero in funzione e verrebbero utilizzati didatticamente i nuovi ambienti e i laboratori.



Aspetti generali

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo. L'organizzazione didattica prevede la centralità della collegialità e dei dipartimenti divisi secondo i quattro assi culturali: linguaggi, scientifico-tecnologico, storico-sociale e antropologico.

I Dipartimenti dovranno:

- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- definire le conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele;
- definire per le classi successive i traguardi di sviluppo delle competenze - produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

Il territorio richiede che le conoscenze linguistiche, informatiche e scientifiche siano trasformate in effettive competenze affinché le bambine e i bambini sviluppando soft skills e possano essere individui attivi e propositivi nella gestione del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione globale attualmente presenta. Inoltre, all'istituto si richiede di contribuire a formare studenti in grado di porsi con atteggiamento creativo e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. La nostra scuola propone quindi un'offerta formativa molto variegata.

CURRICOLO VERTICALE

Premesso che la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo e devono garantire le irrinunciabili basi culturali promuovendo la crescita di tutti e di ciascuno, i docenti concordano il CURRICOLO EDUCATIVO

TRASVERSALE che si configura come sfondo educativo per i due ordini di scuola in cui ciascuna bambina e ciascun bambino possano sviluppare il proprio stile di apprendimento in un percorso formativo organico e progressivo. Nella nostra Istituzione scolastica si individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee e si considera l'importanza dell'integrazione disciplinare. Il curriculum d'Istituto è



stato elaborato dai docenti nei Dipartimenti, tenuto conto dei Traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni Nazionali che intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita le competenze chiave-europee. La comunità professionale si propone di aiutare l'alunno ad intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene proposto nell'ambito dell'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di

informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente. Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

L'incontro delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione con la didattica tradizionale favoriscono l'espressione, l'esplorazione, il problem solving e l'apprendimento significativo. L'apprendimento collaborativo è finalizzato ad incrementare i livelli di apprendimento, a valorizzare le eccellenze e a ridurre i gap. Attività di storytelling, coding, gamification, robotica saranno implementate e svolte tramite laboratori mobili e monitor touch interattivi consentendo di costruire momenti personali e collettivi di indagine e di realizzare un proprio percorso di apprendimento.

Superata l'emergenza sanitaria la didattica digitale integrata in corenza con quanto sopra riportato e con il PNRR tiene conto del contesto per assicurare la sostenibilità delle attività proposte, del livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza divenendo metodologia didattica di supporto alla didattica in presenza per favorire tecniche di didattica e attività laboratoriali in ottica inclusiva e di competenze HANDS ON.

Per progettare e realizzare una didattica dell'inclusione è stato definito un curriculum condiviso con le famiglie e gli stakeholder pubblici e privati operanti nel territorio al fine di assicurare il successo



formativo delle alunne e degli alunni. Sono stati individuati i bisogni formativi prevalenti, accolte le differenze presentate e valorizzate come risorsa per il gruppo classe creando un clima di coesione e alleanza educativa. I P.E.I., elaborati e approvati dai docenti contitolari, dai genitori, dalle figure professionali che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, hanno consentito di attuare buone pratiche inclusive. Le attività di formazione per i docenti sono state realizzate secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 66 del 13/04/2017 art. 13 comma 2 e hanno avuto lo scopo di ampliare le conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, alle tecniche di osservazione per la loro rilevazione, alle modalità di intervento (misure dispensative, strumenti compensativi, aspetti relazionali, individuazione degli obiettivi minimi nelle discipline), all'ottimizzazione del lavoro dei team docenti al fine di fornire strumenti inclusivi di tipo pedagogico, metodologico e didattico coerenti con i piani di studio individualizzati. E' stato elaborato il Piano per l'Inclusione e auto-valutate le azioni messe in atto nel corso dell'anno scolastico precedente. Infine, sono stati acquistati e utilizzati materiali didattici adeguati alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. Si attiveranno altresì ove possibile azioni afferenti alla continuità anche nell'ambito dell'inclusione.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni con finalità formativa ed educativa e concorre al successo formativo degli stessi. La valutazione è lo strumento attraverso il quale si attribuisce valore alla costruzione delle conoscenze conseguite dalle alunne e dagli alunni per promuovere e rafforzare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione riguarda i processi formativi e cognitivi: i primi si occupano di relazionalità, socialità e comportamento personale in termini di collaborazione, impegno e partecipazione; i secondi riguardano competenze disciplinari e trasversali, capacità comunicative, logiche e di consapevolezza culturale; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascun alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione è coerente con l'ordinanza n°172 del 4/12/2020, le linee guida del Ministero dell'Istruzione per la valutazione, l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili e quantificabili in modo oggettivo. Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il



contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento

1. AVANZATO
2. INTERMEDIO
3. BASE
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

a scuola, che mette al centro l'alunno, parte dalla curiosità epistemica del discente, dalle sue esigenze e dalle peculiarità del suo processo di apprendimento e attorno a questo sviluppa l'intera progettazione. Per promuovere una partecipazione attiva degli alunni, creando interesse, entusiasmo e motivazione, si ricorre alla didattica laboratoriale, che implica un cambiamento di prospettiva rispetto alla didattica tradizionale. Il sapere, il saper fare e il saper essere si incontrano in una condizione privilegiata e inclusiva della diversità. In questa dimensione della progettazione e della didattica si sperimenta per conoscere, costruire e apprendere, si facilitano relazioni, si educa alla cooperazione. Per andare incontro ai bisogni formativi e alle esigenze didattiche di tutti gli alunni, verrà incoraggiato l'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse. Il laboratorio può rappresentare, in tal modo, un tempo e uno spazio di compensazione sociale, di aiuto reciproco e di inclusione, di reale cooperative learning, dove ogni alunno apprende dall'altro, in una situazione di tutoraggio (peer education). La scuola, pertanto, mira a raggiungere i seguenti risultati:

- Incrementare la motivazione ad apprendere.
- Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.
- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.

Ogni anno scolastico la nostra scuola opera nella direzione dell'ampliamento dell'offerta formativa; i progetti sono coerenti con le priorità evidenziate nel RAV e con quanto previsto nel PdM, sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio, seguono, prevalentemente, un approccio didattico laboratoriale e interdisciplinare/multidisciplinare; privilegiano, modalità innovative di apprendimento e l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva degli alunni. I Progetti attivati sono di seguito esplicitati ed inseriti nell'apposita sezione dedicata. La scuola inoltre partecipa alle proposte PON 2014 - 2020 - per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento - anche nell'ottica di favorire l'inclusione sociale e la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento:

PON/FESR



PROGETTI FESR	IMPORTO AUTORIZZATO	TITOLO PROGETTO
13.1.5A-FESRPON-SI-2022-174	€ 75.000	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
13.1.3A-FESRPON-SI-2022-275	€ 25.000	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
13.1.1A-FESRPON-SI-2021-235	€ 34.646,61	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
13.1.5A-FESRPON-SI-2022-174	€ 25.000	Digital Board:

PNSD

PROGETTI PNRR/PNSD	IMPORTO AUTORIZZATO	TITOLO PROGETTO
		Spazi e strumenti digitali per le STEM



Scuola 4.0: scuole innovative	€ 16.000	
-------------------------------	----------	--

PROGETTI PON	IMPORTO AUTORIZZATO	TITOLO PROGETTO
Sottoazioni 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	€ 35.574,00	Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

10.2.2A Competenze di base Progetto: Ora si può Competenze in progress		
Ora si può		€ 20.328,00
Competenze in progress		€ 15.246,00



TOTALE PROGETTO	€ 35.574,00
-----------------	-------------

La Direzione Didattica "Mariele Ventre" ha altresì aderito al Piano Triennale delle Arti - Bando Piano delle Arti 2021 - Misure c, e, f, g, i_ Lista 1 - [2021] DDG 1570 Art. 1570 con un progetto dal titolo "TI CANTU UN CUNTU E TI LU CUNTU".

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il decreto attuativo n. 62 del 13/04/2017, agli artt.1 e 2 stabilisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Inoltre, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascun alunno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valutano le competenze raggiunte sia di tipo disciplinare sia di tipo trasversale, i percorsi di apprendimento, la crescita personale (immagine di sé, relazionalità, autonomia). Il monitoraggio degli apprendimenti è regolare e costante durante tutto l'anno scolastico ed è volto a registrare i progressi degli alunni. Funzione centrale, poi, ha anche l'autovalutazione, che serve ad acquisire modalità riflessive sull'organizzazione e l'efficacia del proprio apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIELE VENTRE	RGAA009011
G. LA PIRA	RGAA009022
BRUNO MUNARI	RGAA009033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIELE VENTRE	RGEE009005
MARIELE VENTRE	RGEE009016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE RGAA009011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. LA PIRA RGAA009022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI RGAA009033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MARIELE VENTRE RGEE009016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria La Direzione Didattica "Mariele Ventre" prevede nel curricolo di Istituto un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. Per il raggiungimento delle 33 ore annue viene utilizzata la quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

Allegati:

Docenti_classi_disponibilità 2022_23 - 1.1.xlsx - Monte ore discipline.pdf

Approfondimento

Tempo scuola

La Scuola Primaria "Mariele Ventre" accoglie 20 classi; sono presenti due tipologie di tempo scolastico e di funzionamento delle classi che si differenziano in rapporto al monte ore annuale di insegnamento, ma che realizzano il medesimo progetto didattico complessivo:

TIPOLOGIA

A) Classi a "tempo normale" 12 classi svolgono attività didattica per 27 ore, in media, nell'arco della settimana, a cui si aggiungono per le sole classi quinte le ore dedicate all'educazione motoria.

TIPOLOGIA



B) (tot. 40 ore) ore 8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì.

Nel limite delle possibilità organizzative, si provvede alla formazione di classi secondo le suesposte diverse tipologie di tempo scolastico sulla base di due criteri fondamentali:

- la scelta espressa dalle famiglie;
- la consistenza dell'organico attribuito alla scuola;
- l'esigenza di formare classi tra loro il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno.

classi	Giorni	Modulo	INGRESSO	USCITA
1 C - 2 C - 3 C - 4 C - 1 D - 2 D - 3 D - 4 D	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì	40 ORE	8.00	16.00
5 A - 5 B - 5 C - 5 D	Dal lunedì al giovedì	27 + Educ. Motoria	8.00	14.00
5 A - 5 B - 5 C - 5 D	venerdì	27 + Educ. Motoria	8.30	13.30
1A 1B 2A 2B 3A 3B 4A 4B	Dal lunedì al giovedì	27	8.30	14.00
1A 1B 2A 2B				



3A 3B				
4A 4B				
	venerdì		8.30	13.30
		27		



Curricolo di Istituto

MARIELE VENTRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 - n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), le Indicazioni e nuovi scenari, e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto. Gli ambienti in cui la scuola è immersa, sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, e per acquisire competenze specifiche spesso non c'è bisogno dei contesti scolastici. Per questo la scuola ha diversi compiti da svolgere:

Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo;

Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse;

Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco;

Formare la persona sul piano cognitivo e culturale;

Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale;

Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni;

Promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali;



Favorire l'autonomia di pensiero.

È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

Allegato:

Curricolo Mariele Ventre 2022 2023_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Essere capaci di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Agire in modo responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del gruppo di appartenenza.

COMPETENZA DIGITALE

Acquisire gli strumenti di base per l'alfabetizzazione informatica e digitale.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Essere capaci di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Agire in modo responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del gruppo di appartenenza. COMPETENZA DIGITALE

Acquisire gli strumenti di base per l'alfabetizzazione informatica e digitale.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA**



COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Saper essere resilienti e gestire il proprio apprendimento. Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Agire in modo responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del gruppo di appartenenza, comprendendo le strutture e i concetti sociali principali.

COMPETENZA DIGITALE

Sviluppare l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Saper essere resilienti e gestire il proprio apprendimento

Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Agire in modo responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del gruppo di appartenenza, comprendendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

COMPETENZA DIGITALE

Acquisire la capacità di partecipare e collaborare per la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); prestare attenzione alla sicurezza, compreso il cyberbullismo, e alle questioni legate alla proprietà intellettuale.



COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI QUINTE**

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Imparare a far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare ad imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Agire in modo responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale del gruppo di appartenenza, comprendendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

COMPETENZA DIGITALE

Acquisire la capacità di partecipare e collaborare per la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); prestare attenzione alla sicurezza, compreso il cyberbullismo, e alle questioni legate alla proprietà intellettuale.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CLASSI PRIME

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Sviluppare il senso di appartenenza alla vita comunitaria.

Comprendere la necessità di rispettare regole condivise.

Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco tra bambini e bambine.

Scoprire e comprendere gli stereotipi di genere.

Individuare analogie e differenze tra le caratterizzazioni di genere e i vissuti personali.

Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato.

Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Favorire la tutela dell'ambiente e il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Avviare al concetto di comunità e di rete (sociale).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI SECONDE

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Sviluppare il senso di appartenenza alla vita comunitaria.

Comprendere la necessità di rispettare regole condivise.

Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Immaginare le conseguenze delle proprie azioni.

Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati.

Diffondere la consapevolezza di un'identità di genere.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Favorire la tutela dell'ambiente e il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.



Comprendere la necessità che il progresso umano sia rispettoso delle Risorse Ambientali.
Riconoscere l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari **ecosistemi**.

Comprendere l'importanza del riciclo dei rifiuti per uno sviluppo sostenibile.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Avviare al concetto di comunità e di rete (sociale).

Avviare all'individuazione delle regole comprendendone la necessità e il rispetto.

Riconoscere il rischio nella navigazione in rete in relazione al rispetto della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI TERZE

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE INTERNAZIONALE), LEGALITÀ
E SOLIDARIETÀ



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Sviluppare il senso di appartenenza alla vita comunitaria.

Comprendere la necessità di rispettare regole condivise.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Sviluppare il senso di appartenenza alla vita comunitaria.

Riconoscere il valore dei Principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Riconoscere i valori che rendono armoniosa la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti sociali.

Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.

Favorire la tutela dell'ambiente e il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Comprendere la necessità che il progresso umano sia rispettoso delle Risorse Ambientali.

Riconoscere l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari ecosistemi.

Conoscere le principali fonti energetiche con particolare riferimento a quelle rinnovabili.

Comprendere l'importanza del riciclo dei rifiuti per uno sviluppo sostenibile.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Avviare al concetto di comunità e di rete (sociale).

Avviare all'individuazione delle regole comprendendone la necessità e il rispetto.

Educare all'utilizzo responsabile delle risorse digitali disponibili.

Riconoscere il rischio nella navigazione in rete in relazione al rispetto della privacy.

Comprendere l'importanza di una gestione corretta dell'identità digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI QUARTE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini.

Analizzare con senso critico letture sul ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie

Acquisire consapevolezza sul bullismo e cyberbullismo.

Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Comprendere l'importanza del riciclo dei rifiuti quale risorsa per uno sviluppo sostenibile.

Riconoscere l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari ecosistemi.

Conoscere le principali fonti energetiche con particolare riferimento a quelle rinnovabili.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Educare all'utilizzo responsabile delle risorse digitali disponibili.

Riconoscere il rischio nella navigazione in rete in relazione al rispetto della privacy.

Comprendere l'importanza di una gestione corretta dell'identità digitale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI QUINTE

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Riconoscere il valore dei Principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Conoscere gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.

Educare alla lettura critica del ruolo femminile nei libri di testo e nelle immagini pubblicitarie.

Acquisire consapevolezza sul bullismo e cyberbullismo.

Capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:



Riconoscere l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari ecosistemi.

Comprendere la necessità del risparmio energetico, individuando e concretizzando stili di vita più sostenibili.

Conoscere le fonti di approvvigionamento energetico attuali, con particolare attenzione alla fonte rinnovabili.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Educare all'utilizzo responsabile delle risorse digitali disponibili.

Riconoscere il rischio nella navigazione in rete in relazione al rispetto della privacy.

Comprendere l'importanza di una gestione corretta dell'identità digitale.

Assumere un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni mediate dalla rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 dando maggiore importanza alle COMPETENZA DI CITTADINANZA di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Si fa inoltre riferimento alla valorizzazione delle lingue, dell'educazione alla sostenibilità, del pensiero matematico, computazionale, del digitale e delle arti. La costruzione del curricolo verticale è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo tra i vari ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza riferite ai quattro Assi culturali (D.M. 139/07) che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta delle Raccomandazione del Parlamento europeo. "sono competenze di cui ogni persona ha bisogno "per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita:



Comunicare
Imparare ad imparare
Risolvere problemi
Progettare
Acquisire e interpretare l'informazione
Individuare collegamenti e relazioni
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa

"Appuntamento poesarte"

"Appuntamento poesarte; L'educazione alla Pace e alla Cittadinanza nella scuola dell'Infanzia Bruno Munari" sezioni 1[^], 2[^] e 3[^]. Docente referente: Maria Avellina Docenti: le insegnanti curricolari delle tre sezioni. Personale non docente coinvolto: tutto il plesso Bruno Munari (genitori e bambini), l'Associazione di comicoterapia "Ci ridiamo su", la Dirigente della Casa circondariale di Ragusa e i detenuti autorizzati. Da alcuni anni abbiamo considerato di primaria importanza l'educazione alla Cittadinanza e alla Pace che trasversalmente ha collegato quello che abbiamo realizzato attraverso i nostri percorsi educativo/didattici annuali per sviluppare la consapevolezza della responsabilità sociale fin dalla Scuola dell'infanzia. Ripensare il curricolo nella nostra scuola ci ha permesso di raggiungere, passando per tutti i campi d'esperienza, gli obiettivi didattici attraverso il dialogo, l'ascolto, e l'attenzione del punto di vista dell'altro sia esso inteso come prossimo, ambiente o natura e di diventare competenti in materia di aiuto reciproco. In questo ci è venuto incontro l'approccio pedagogico del "Service Learning". "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco " (Bruno Munari) Il percorso artistico prende spunto dalla conoscenza dell'artista contemporanea giapponese Yayoi Kusama e dai suoi famosi "pois". Il dono del libro che racconta la sua vita: " Da qui all'infinito" e il percorso strutturato sulla performance: "Obliteration room" permette ai bambini di partecipare al progetto "Libere tenerezze" promosso dall'Associazione "Ci ridiamo su" nella Casa circondariale di Ragusa. Attraverso la collaborazione di detenuti e personale della stessa Associazione verrà realizzata la performance artistica dal titolo: "Obliteration wall" allo scopo di creare un ponte con chi rimane isolato e manifestare sentimenti di fratellanza e di Pace con chi è momentaneamente fermato in carcere, per ridargli coraggio e dignità umana. La scuola può pertanto rivestire un ruolo attivo nell'ambito della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento (Learning): Ci prefissiamo gli obiettivi curricolari in riferimento ai campi d'esperienza: "Immagini, suoni, colori" da cui partiamo per poi approdare a "I discorsi e le parole", a "Il corpo e il movimento", "Il sé e l'altro" e alla "Conoscenza del mondo" mentre trasversalmente consideriamo di provare a far vivere ai bambini le prime esperienze di Educazione alla Cittadinanza attiva e alla Pace in vista dello sviluppo dell'Autonomia, Identità e Competenze. L'arte Contemporanea è il volano che conduce il bambino alla sua scoperta e alla sua valorizzazione come mezzo concreto per raggiungere il bisogno sociale individuato. Obiettivi di servizio (Service): Il coinvolgimento attivo di molti soggetti uniti per raggiungere uno scopo condiviso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

N. 6 docenti curricolari del plesso B. Munari.

Il personale dell'Associazione di Clownterapia "Ci ridiamo su". La Dirigente del Carcere di Ragusa. Eventuali altre Associazioni di volontariato. I genitori delle tre sezioni.



Durata complessiva: annuale (con possibile proseguimento triennale) Articolazione: le fasi del percorso sono scandite dalle performance artistiche elaborate a scuola realizzando laboratori sulla Pace su esempio dei laboratori di Bruno Munari e sulle performance artistiche "Obliteration wall" e sull'esempio dell'opera "Obliteration room" dell'artista vivente giapponese Yayoi Kusama. I clowndottori e i detenuti della Casa circondariale di Ragusa riceveranno periodicamente delle buste contenenti i pois di carta preparati dagli alunni delle tre sezioni. I pois ricevuti verranno incollati mensilmente alle pareti del carcere diffondendo e utilizzando l'arte come mezzo per educare alla Vita e Pace.

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Qual è l'humus per produrre bellezza"

Scuola dell'infanzia Bruno Munari. Evoluzione del progetto: "Libere tenerezze-Laudato sì" orto Umoristico Rigenerativo presso la casa circondariale di Ragusa. Il presente progetto si propone di contribuire al miglioramento e al potenziamento delle emozioni positive dei bambini e dei messaggi positivi ad essi collegati. Intende, inoltre, contrastare i fenomeni del disagio giovanile in controtendenza ai comportamenti di separazione, violenza e intolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Consapevolezza e potenziamento delle competenze socio-affettive..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Collaborazione con la Casa circondariale di Ragusa.

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa "Legati alla natura adottiamo il Bosco"

1) Progetto Accoglienza "Legati alla natura adottiamo il Bosco", della Scuola dell'Infanzia Bruno Munari è destinato all'accoglienza e si collega al progetto delle due Associazioni di volontariato "Rimboschiamo" e "RagusAttiva" per curare i Boschi urbani, piantati lo scorso anno in occasione della Festa Nazionale dell'albero; 2) Progetto di lingua: "Acrosticando". Il progetto intende, dopo l'accostamento dei bambini all'ascolto e alla narrazione di storie per capirne il significato, utilizzare il senso di ciò che si è capito per rovesciarlo, esplorando il significato delle parole, per rimontarlo allo scopo di produrre nuove narrazioni, frutto di un gioco di "acrostici". per imparare la lingua italiana familiarizzando col lessico e le sue ambiguità. In tal modo l'approccio alla lingua parlata e scritta diventa "gioco", piacere e divertimento mentre i bambini, attraverso il linguaggio orale della lettura, capiscono che si producono suoni in successione temporale e attraverso il linguaggio scritto, invece, queste parole vengono strutturate a livello spaziale. 3) Progetto musicale: "Giochiamo con la musica". Il progetto è finalizzato alla familiarizzazione di primi solfeggi, rappresentazioni e composizioni musicali attraverso una modalità ludica e gioiosa. Esso



prende spunto dal testo "Suoni e silenzi" del maestro Libero, riconosciuto quale metodo analogico da Camillo Bortolato ed arricchito ulteriormente da pratiche insite nella scuola dell'infanzia ovvero "il fare scoprendo" ed "il fare costruendo". 4) Progetto di psicomotricità: "Smuoviamoci"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Senso di cura e rispetto dell'ambiente per lo sviluppo della coscienza ecologica. 2) Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Progetto Accoglienza "Legati alla natura adottiamo il Bosco"

Ogni bambino della scuola dell'infanzia B. Munari, con la collaborazione delle insegnanti e sotto la supervisione dell'esperto agronomo Dottore Luca Lo Presti, che sarà presente a scuola per attività di conoscenza e cura delle piante del bosco, svolgerà attività manipolative legate alla conoscenza, cura delle piante autoctone e ne favorirà la crescita con varie attività proposte dall'esperto Responsabile dell'Associazione Rimboschiamo. Il percorso verrà integrato dalla realizzazione del progetto PON "Edugreen"-laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, rivolto a tutte le scuole del Circolo Didattico Mariele Ventre.

Progetto di lingua: "Acrosticando"

Rivolto ai bambini della terza sezione (5 anni) condotto dalle insegnanti Avellina Maria e Giampiccolo Daniela. Il progetto prevede uno sviluppo laboratoriale con un numero di 12/13 bambini per gruppo;

Progetto musicale: "Giochiamo con la musica"

Rivolto ai bambini di seconda sezione (4 anni) condotto dalle insegnanti Occhipinti Graziella e Diquattro Barbara. Il progetto prevede uno sviluppo laboratoriale con un numero di 12/13 bambini per gruppo.

Progetto di psicomotricità: "Smuoviamoci"

Rivolto ai bambini della prima sezione (3 anni) condotto dalle insegnanti Cappello Cinzia, Denarotico Beatrice e Agnello Anna. Il progetto prevede uno sviluppo laboratoriale con un numero di 8/10 bambini per gruppo.

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "GIOCOMOTRICITA' SU SCACCHIERA GIGANTE"

Responsabile del progetto: Campo Elena Gruppo di progettazione: le Insegnanti Campo Elena, Dicara Anna Maria, Sgaraglino Maria Giuseppa. La seconda annualità del progetto "GIOCOMOTRICITA' SU SCACCHIERA GIGANTE" è in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia. Il gioco degli scacchi per i bambini dai 3 ai 6 anni è pensato



come un contesto ludico, in cui l'obiettivo ultimo non è insegnare a giocare a scacchi, ma introdurre nuovi concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e implementare le capacità di movimento, coding: sviluppo del pensiero computazionale attraverso la costruzione di percorsi e di un sistema di orientamento narrative e grafico-pittoriche. Il contesto scacchistico, come strumento ludico-educativo è funzionale al miglioramento delle abilità metacognitive, cognitive, affettivo-relazionali, e delle capacità attentive e di concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padroneggiare la lateralità e la lateralizzazione per migliorare l'organizzazione spazio-temporale. Conoscere le lettere e i numeri partendo da una esperienza motoria. Migliorare la capacità di concentrazione e reazione ad uno stimolo dato. Sviluppare l'autocontrollo e la padronanza delle proprie possibilità e limiti in senso ampio. Acquisire sicurezza nel rispetto delle regole. Sviluppare la capacità di risolvere situazioni problematiche. Arricchire e precisare il proprio bagaglio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento



Il progetto punta a valorizzare l'unità della persona, attraverso attività di gioco e narrazione integrate nella giocomotricità interessando tutti i campi d'esperienza:

- Il se e l'altro: rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità, sublimare il conflitto socializzando con i pari.
- Il corpo e il movimento: orientarsi nello spazio, affinare le abilità grossomotorie, eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale.
- Immagini, suoni, colori: utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non esprimendo emozioni e potenzialità
- Discorsi e parole: seguire la narrazione di storie, cogliendone il senso globale, arricchire il lessico, comprendere e dare istruzione riguardo al gioco.
- La conoscenza del mondo: localizzare la propria posizione nello spazio fisico della scacchiera (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori), discutere le varie possibilità di movimento sulla scacchiera.

Destinatari: ALUNNI III ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA DEL PLESSO CENTRALE

Articolazione:

Prima fase: Scoperta della scacchiera gigante

Seconda fase: Attività finalizzate a conoscere le direzioni

Terza fase: Il reticolo e i percorsi

Quarta fase: Giochi che riguardano lo spazio scacchiera: giocomotricità su scacchiera gigante.

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Emozionarte"

Il contesto socio-culturale contemporaneo riflette un sempre maggiore interesse, da parte dei minori, per gli strumenti informatici ed i percorsi cognitivi digitali ed una sempre meno attenzione, da parte dell'adulto di riferimento, alle emozioni più profonde dei nostri bambini ed al loro bisogno di conoscerle, analizzarle, "oggettivarle" e, per questa via, gestirle più consapevolmente. In questa ottica il progetto, favorendo la fruizione e la libera interpretazione di opere d'arte pittoriche e di brani di musica classica, è finalizzato alla promozione ad un approccio libero ma consapevole alle emozioni e ad una prima analisi/conoscenza del proprio mondo emotivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

IL SE' E L'ALTRO Anni 3: Discriminare le principali emozioni (proprie e altrui); Partecipa all'ascolto di brani musicali assieme ai pari; Anni 4: Percepisce le proprie emozioni (gioia, rabbia, paura...) e sa esprimere i propri desideri anche attraverso elaborati grafici. Prova interesse all'ascolto di brani musicali e li "anima" assieme ai pari; Anni 5: Sa dare un nome alle proprie ed altrui emozioni, associandole ad immagini, colori, suoni e rappresentandole con la mimica e graficamente. Prova interesse all'ascolto di brani musicali e li interpreta consapevolmente assieme ai pari. IL CORPO E IL MOVIMENTO Anni 3: Mostra curiosità per le attività manipolative e per l'uso di diverse tecniche grafico-pittoriche. Ascolta volentieri la musica e l'accompagna spontaneamente e/o per imitazione con la gestualità, scopre suoni. Anni 4: Si esprime attraverso il disegno e varie tecniche pittoriche, verbalizzando il proprio elaborato. Sa muoversi al ritmo della musica, riprodurre semplici canti e produrre suoni usando oggetti. Anni 5: E' consapevole delle proprie abilità grafo-motorie e produce elaborati sempre più ricchi di particolari e pertinenti alle consegne. Sa riprodurre una sequenza motorio-gestuale su una base canoro-musicale individualmente e/o in gruppo. IMMAGINI, FORME E COLORI Anni 3: Conosce e discrimina i colori primari e legge semplici immagini. Usa la voce, il corpo ed alcuni oggetti per riprodurre suoni. Si muove volentieri al ritmo della musica da solo o in gruppo ed ascolta brani famosi. Anni 4: Conosce e discrimina anche i colori derivati e sa usarli in maniera pertinente. Osserva con interesse opere d'arte pittorica e ne descrive ed imita forme e colori. Riproduce canti, suoni, gesti e danze su una base musicale. Anni 5: Osserva con interesse opere d'arte pittorica e ne riproduce in maniera personale il contenuto. Combina creativamente segni grafici, colori e forme in elaborati individuali e di gruppo, ispirandosi a quadri famosi. Partecipa



consapevolmente a spettacoli combinando gestualità, canto e danza e coordinandosi coi pari. I DISCORSI E LE PAROLE Anni 3: Verbalizza semplici immagini e simboli grafici Anni 4: Verbalizza simboli, elaborati grafico-pittorici propri ed altrui e da un nome alle proprie emozioni Anni 5: Verbalizza simboli, il contenuto di quadri famosi e da un nome alle emozioni proprie ed altrui LA CONOSCENZA DEL MONDO Anni 3: Osserva diverse opere pittoriche con curiosità e prova ad imitarle Anni 4: Si interessa al contenuto di quadri di vari artisti e lo riproduce in maniera pertinente Anni 5: Si interessa al contenuto ed alle tecniche pittoriche di quadri di vari artisti, provando a riprodurre lo stile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Responsabile del progetto: ins. BAGLIERI DANIELA

Gruppo di progettazione: tutte le docenti in servizio nel Plesso di Scuola dell'Infanzia Centrale.

Destinatari: ALUNNI DI 1° SEZIONE, ALUNNI DI 2° SEZIONE, ALUNNI DI 3° SEZIONE

Durata complessiva: 3 MESI (DA FEBBRAIO AD APRILE 2023)

Articolazione: a.s. 2022/2023

Prima fase : fruizione di opere pittoriche e brani di musica classica.

Seconda fase: riconoscimento ed espressione delle emozioni.

Terza fase : interpretazione e riproduzione grafico-pittorico-plastica (individuale e/o di gruppo)

di dipinti famosi ed animazione di brani musicali tramite la mimica, la gestualità, la danza

a.s. 2023/2024

A CONSUNTIVO DEL PERCORSO E RILEVATI RISULTATI MARCATAMENTE POSITIVI, SI POTRA' DECIDERE DI PROSEGUIRNE L'ESPERIENZA NEL SUCCESSIVO A.S.(2023/2024).

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa



“EDUCARE ALLA PARITA’ DI GENERE”

In Italia la disparità di genere è ancora significativamente presente. A tal proposito l’obiettivo 5 Agenda del 2030 prevede lo studio del problema e la messa in atto di soluzioni al fine di risolverlo. Il presente progetto intende contribuire alla diffusione della cultura di genere e di valorizzazione delle differenze nella SCUOLA DELL’INFANZIA intesa come luogo privilegiato di prevenzione precoce delle differenze e degli stereotipi di genere. FINALITA’ GENERALI Tutelare la parità di genere come uno dei principali diritti umani fondamentali. Informare e sensibilizzare sui temi dell’uguaglianza, delle pari opportunità di genere, della valorizzazione delle differenze, della libertà di espressione personale, del contrasto alla violenza di genere in tutte le sue forme attraverso l’aumento delle competenze relative all’educazione, all’affettività, al rispetto delle diversità, al superamento degli stereotipi di genere. AZIONI Informare e formare le docenti favorendo focus di confronto al fine di omologare informazioni e comportamenti coerenti da utilizzare con i bambini e con le famiglie; Progettazione dei materiali didattici da proporre in sezione ad uso delle docenti (“Nei panni di Zaff” favola educativa) Giochi o altre narrazioni mirate ad acquisire nuove conoscenze, spunti di nuove prospettive; Informazione ed educazione all’affettività e alla sessualità, alla riflessione sulla possibilità di comprendere ed oltrepassare gli stereotipi di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la funzione più squisitamente pedagogica della SCUOLA attraverso la formazione degli insegnanti e genitori della Scuola dell'Infanzia. Progettare un percorso di vita scolastico e professionale sulla base delle inclinazioni di ciascuno e non sulla base di rigidi modelli di genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Destinatari:

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIELE VENTRE "
GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIELE VENTRE"
ALUNNI 5ENNI (LABORATORIO ESPERENZIALE)

Durata complessiva

Il progetto si articola su due annualità 2023/24: GENNAIO 2023- DICEMBRE 2023 (UN TOTALE DI 4 INCONTRI PER LE SEZIONI ADERENTI AL PROGETTO)

Articolazione

Prima fase: STESURA DEL PROGETTO FRA ASP E SCUOLA a.s. 2023/2024 -

Seconda fase: coinvolgimento delle famiglie e dei docenti (1 incontro)

Terza fase: INCONTRI DI FORMAZIONE IN PRESENZA COI DOCENTI)

Quarta fase: INCONTRO FINALE FRA FAMIGLIE E DOCENTI IN PRESENZA

Laboratorio esperienziale con i 5enni

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Il Giardino che vorrei"



Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda e per incoraggiarli alla cooperazione. Il giardino oltre ad essere un luogo di svago è il luogo ideale per capire ed apprendere la natura, dove si possono costruire rapporti corretti e virtuosi con i contesti e gli ambienti; riprogettare lo spazio esterno alla luce delle teorie di Outdoor Education. Il giardino della Scuola dell' Infanzia diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente. La realizzazione di questa iniziativa concreta orientata alla salvaguardia dell'ambiente con la Pratica del Service Learning stimola i bambini nelle sue fasi ad adoperarsi concretamente nella realizzazione di obiettivi e intenti comuni; orienta i bambini ad avere amore e atteggiamenti di salvaguardia dell'ambiente vissuto; incentiva lo sviluppo del senso dell'estetica e la ricerca del "bello".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi...) Relazionarsi con un ambiente e materiali nuovi Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alla nuova esperienza Occuparsi della coltivazione delle piante all'esterno: giardino Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno) Osservare le piante in diversi ambienti Scoprire le condizioni indispensabili alla vita vegetale Iniziare ad intuire i ritmi di sviluppo Confrontare diverse varietà di vegetali Classificare, raggruppare e completare delle raccolte Cogliere



uguaglianze e differenze fra semi, piante ed altri materiali utilizzati Misurare, quantificare, ordinare in serie Confrontare risultati con ipotesi fatte Comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima Conoscere alcune parti della pianta e del fiore Costruire ed utilizzare strumenti di misurazione Riconoscere quantità numeriche Attuare corrispondenze Sperimentare e osservare fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme farina cibo) Esperienze pratiche in cucina (dall'orto alla tavola....ricette della nostra tradizione) Eseguire e verificare procedimenti Esprimere esperienze, storie e racconti attraverso diverse forme di rappresentazione: disegno, drammatizzazione - Utilizzare adeguatamente le varie tecniche espressive Utilizzare in modo creativo e personale i vari materiali Progettare individualmente ed in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Destinatari: Tot. N.80 bambini- Sezione A/Sezione B/Sezione C/ Sezione D

Durata complessiva: Marzo-aprile-maggio-giugno 2023

Articolazione

E' importante premettere che il percorso metodologico si sviluppi in itinere, attraverso l'interazione dei protagonisti del progetto: bambini-adulti-ambiente. Si seguiranno comunque alcune fasi operative che tendono a integrare percezione sensoriale, cognitiva, motricità e ambito relazionale, in un rapporto corpo-mente il più possibile unitario ed equilibrato.

Le prime fasi, esplorazione dei materiali e manipolazione, costituiranno l'elemento fondamentale del progetto. Fase operativa: il percorso si svolgerà in modo laboratoriale. I temi dei laboratori: Percorso Lettura: racconti, letture animate, filastrocche inerenti il rispetto dell'ambiente e la convivenza civile.

Rappresentazioni grafiche;

Percorso sicurezza: stabilire delle regole favorisce il senso di responsabilità.

Giochi di ruolo per interiorizzare regole; cartellone dei pericoli del giardino.

Percorso ambiente-giardinaggio: uscite esplorative con foto, per scoprire i vari aspetti del



giardino: elementi naturali e antropici; suoni e i rumori del giardino da registrare e riascoltare per individuare ogni singolo elemento sonoro; cartellone dell'albero e dei vari tipi di alberi e piante del giardino; classificazioni degli elementi ritrovati nel giardino (foglie, semi, fiori...); la figura professionale del giardiniere deputata alla manutenzione dei giardini; visita guidata a piedi ai giardini pubblici per vedere come si può organizzare la sistemazione delle piante e conoscere le tipologie di piante che un giardino può accogliere; visione di foto e filmati su tematiche ambientali (es. video della regola delle 4 R a cartoni animati); giochi di ruolo per interiorizzare le procedure di differenziazione dei rifiuti; produzione di secchi di colore diverso per la raccolta differenziata e di oggetti con materiale di riciclo. Il FASE: Con l'utilizzo di carriole, palette ed annaffiatoi, i bambini procedono alla semina e si prendono cura del terreno, innaffiando periodicamente le piantine ed estirpando le erbacce che spuntano.

Contemporaneamente, in sezione, si procede alla semina in bicchierini biodegradabili in modo che i bambini possono osservare e seguire in diretta la fase di crescita della pianta. III FASE: associazioni e/o enti, sponsor privati ci forniscono le piante e ci danno informazioni sulla tipologia delle piante. Risorse umane Il progetto prevede la presenza di bambini, insegnanti e genitori che collaboreranno alla realizzazione del progetto in orario antimeridiano (10-11 per le insegnanti di sezione) e pomeridiano (14-15 per l'insegnante id sostegno e di religione) così da non gravare sulla scuola per le spese del personale ATA.

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Io cittadino del futuro"

Le insegnanti di plesso hanno strutturato un percorso formativo chiamato "La scatola delle memorie" che prevede lo svolgimento di progetti didattico-educativi triennali. Perché "La scatola delle memorie"? Nella costruzione dell'identità della persona, le esperienze pregresse rappresentano il riferimento tra ciò che è stato, ciò che sarà e ciò che potrebbe essere. In questo senso, si costruisce una mente eco-sistemica per una cittadinanza attiva e responsabile. Poter percorrere la strada a ritroso per meglio comprendere il proprio agire. In continuità con la tematica ambientale prevista dal nostro PTOF si vuole, inoltre, avviare un'esperienza di Service Learning, di Apprendimento-Servizio, per favorire l'educazione etico-ambientale del bambino, attraverso la riqualificazione di spazi vissuti quotidianamente, come il giardino della scuola. Contestualmente il progetto promuove le competenze relative alla cura di sé, dell'altro e dell'ambiente. L'applicazione delle conoscenze e competenze apprese facilita la costruzione della personalità sociale (apprendimento esperienziale), stimolando una cittadinanza attiva, responsabile e coesa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare una mentalità rivolta all'attenzione e all'ascolto, per trasformare il vincolo in risorsa. Ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche-educative. Costruire la propria identità attraverso la capacità di interconnettere esperienze pregresse con quelle attuali Esplorare sentimenti, emozioni, storie attraverso i diversi codici espressivi. Utilizzare il corpo come strumento privilegiato per "conoscere" e "riconoscere" aspetti fisici, cognitivi e relazionali ed emotivi. Una scuola rivolta "all'essere" e non "all'apparire" dell'individuo, in cui ognuno è protagonista del proprio percorso di vita, nella direzione dell'inclusione, della integrazione e della valorizzazione del vincolo che diventa risorsa. Esplorare dell'errore in funzione delle azioni e relazioni come risorsa evolutiva Valorizzare stili di apprendimento intesi a valorizzare l'essere (processo) e non l'apparire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Approfondimento

Destinatari: Il progetto è rivolto ai bambini del plesso divisi in piccolo e grande gruppo e alle famiglie, con il coinvolgimento attivo delle insegnanti.

Durata complessiva: Il progetto avrà durata triennale

Articolazione:

a.s. 2021/2022: Prima fase:....."Chi sono"/Seconda fase:" Dove sono"

a.s. 2022/2023: Terza fase "Cosa faccio e dove voglio andare"

Risorse umane: in questo progetto sono coinvolte tutte le insegnanti; due unità del personale ATA presenti nel plesso.

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Benessere"

Il presente Progetto nasce dall'esigenza di coniugare e rafforzare finalità e obiettivi relativi ad Accoglienza, Potenziamento, Recupero, Benessere di TUTTI gli alunni. Le osservazioni sistematiche hanno permesso di identificare gli alunni con necessità di recupero e/o potenziamento, l'alunna con disabilità e gli alunni "fragili" che necessitano di maggiore attenzione e di un percorso che rafforzi la loro sicurezza, autonomia e autostima. Solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni educativi ed emotivi, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento. A tal fine si svilupperanno le seguenti macro-aree: 1. Inclusione e prevenzione al disagio e alla dispersione; 2. Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile; 3. Potenziamento linguaggi e competenze multimediali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano.

Traguardo

Incrementare almeno dello 0,4 % il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo di almeno dello 0,4% gli alunni appartenenti alla categoria 1.

Risultati attesi

Sviluppare la responsabilità personale (applicare processi di autocontrollo) Migliorare la collaborazione in vista di un risultato comune (i compagni di classe come risorsa) Attivare la condivisione dei materiali di studio (raggiungere gli obiettivi prestabiliti) Offrire la possibilità di auto-valutarsi (assumere il controllo del proprio apprendimento) Attivare processi di metacognizione (apprendere strategie consapevoli per "imparare ad imparare").



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Responsabili del progetto: tutti i docenti.

Gruppo di progettazione: tutti i docenti interclasse quinte A-B-C-D

Destinatari del Progetto: è rivolto a tutti gli alunni e in particolare agli alunni individuati e segnalati dai docenti.

Tempi: Dal mese di ottobre a maggio 2023 durante le ore curricolari e di compresenza dei docenti delle classi.

Risorse umane: Solo per la sez. B si avvarrà della presenza della psicologa e della mediatrice linguistica, nei mesi di ottobre e novembre.

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa

"Amazing English 7"

PREMESSA Al centro dell'apprendimento delle lingue c'è la necessità di facilitare la circolazione di idee e la mobilità delle persone, di rispondere alle attese ed ai bisogni del futuro cittadino della società civile, dell'Europa e del mondo. La società prende atto finalmente che la conoscenza delle lingue è divenuta un elemento fondamentale nella formazione di base del cittadino, che necessita quanto meno di un inglese essenziale finalizzato alla partecipazione attiva a situazioni di relazione interpersonale e ad ambienti di studio e di lavoro. FINALITA' Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire



un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Potenziare le conoscenze della lingua inglese, facendo diventare gli alunni di quinta elementare del nostro Istituto protagonisti del proprio percorso di apprendimento, per consentire loro un uso più efficace della lingua e un approccio agevole allo studio dell'inglese alle scuole medie. Inoltre, si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle seconde e quinte.

Traguardo

Ridurre la differenza con la media regionale e nazionale in tutte le discipline.

Risultati attesi

Obiettivo generale del progetto è quello di potenziare in modo integrato le quattro abilità linguistiche fondamentali e di rinforzare le strutture grammaticali finora apprese: - ascoltare e



comprendere espressioni familiari quotidiane e frasi semplici; - conversare utilizzando frasi e parole semplici; - leggere, comprendere e assimilare frasi molto semplici; - scrivere, disegnare e realizzare simboli della civiltà britannica (abilità che verranno usate strumentalmente per il livello introduttivo e di scoperta); - approfondire aspetti, costumi e tradizioni dei paesi anglofoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto prevede lo svolgimento di un modulo di 20 ore per ogni classe quinta del nostro istituto, nel periodo febbraio-maggio 2023.

Referente del progetto: l'insegnante Guastella Patricia e sarà curato e svolto dalle insegnanti: Della Grazia Francesca, Garofalo Graziella, Guastella Patricia, Sgarioto Antonella.

STRUMENTI E SPAZI: Libro di testo READY FOR INVALSI, Ed. Oxford, materiale cartaceo (fotocopie, disegni, foto), software didattici multimediali, LIM, CD. Gli spazi utilizzati saranno le aule con la LIM. METODOLOGIA DI BASE L'approccio metodologico sarà sempre di tipo ludico-laboratoriale. L'insegnante darà agli alunni brevi e semplici istruzioni in inglese. Proporrà facili situazioni d'ascolto con domande di inferenza usando anche la lingua madre. Avvierà l'attività di comprensione prima di dare inizio all'ascolto utilizzando situazioni di gioco, flashcards, disegni, foto, video, immagini per motivare le bambine e i bambini all'attività di ascolto e stimolare l'attenzione e la concentrazione su ciò che devono apprendere. Il docente farà seguire l'ascolto da un'attività orale, incoraggiando gli alunni a lavorare, in modo da massimizzare la partecipazione e le possibilità di fare pratica della lingua orale. La grammatica verrà incorporata nelle lezioni. Contestualizzerà sempre le attività orali in modo da usare la lingua in funzione dei bisogni comunicativi. Guiderà l'interazione in modo da far usare semplici funzioni e lessico nuovo da acquisire. Abituerà gradatamente gli alunni a porre semplici domande e non soltanto a rispondere. Al fine di migliorare la qualità del processo di insegnamento - apprendimento, verrà opportunamente integrata alla didattica della lezione frontale tipica del "sapere esperto", la didattica laboratoriale. Il laboratorio non è da intendersi come spazio fisico ma come procedura, dove l'insegnante non è semplicemente un veicolo di contenuto e l'alunno un semplice ricevente, ma il primo diventa regista, facilitatore e



sollecitatore, mentre il secondo diventa il protagonista del proprio percorso di apprendimento, secondo il proprio stile di apprendimento e tramite l'utilizzo delle diverse intelligenze (visiva, verbale, pratica, motoria, emotiva).

● Progetto di ampliamento dell'offerta formativa "C'era una volta il bosco"

Nella realtà attuale in cui il cambiamento climatico rappresenta una minaccia grave, a tutti i livelli, per il nostro benessere e per il pianeta, facendoci sperimentare giornalmente fenomeni significativi via via in aumento, il nostro dovere più urgente è proteggere l'ambiente per il futuro dell'umanità. È necessario, perciò, trovare rimedi che coinvolgano anche i più piccoli, come indicato dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030. Il progetto è finalizzato ad educare e sensibilizzare i bambini, prima di tutto, a riconoscere la natura come la grande "casa comune" accogliente che va protetta e rispettata. L'attenzione si concentra sull'importanza degli alberi e dei boschi che rappresentano la protezione contro le conseguenze del riscaldamento climatico. La finalità prioritaria che questo percorso si propone è quella di creare un legame emotivo in cui i bambini si prendono cura della natura riconoscendosi "difensori" e "guardiani" di essa e nello stesso tempo si sentano protetti e accolti da essa. Da un percorso emozionale, che ci mette all'ascolto dei suoni degli alberi, all'interno del bosco per vivere momenti di Ascolto-Relax con gli alberi, si passerà ad un percorso conoscitivo-didattico con la guida da un esperto dell'organizzazione di volontariato per il restauro ambientale, la forestazione urbana e l'educazione ambientale di Ragusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Finalità generali: □ Consapevolezza dell'importanza della natura per il proprio benessere e di quello del pianeta. □ Consapevolezza delle interdipendenze delle proprie azioni e dei loro possibili effetti. □ Educare e promuovere il rapporto emotivo con la natura come base di empatia e senso di responsabilità. □ Creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali. □ Sensibilizzare i bambini ai legami ecologici e alle connessioni reciproche tra bambino e natura (animali, insetti, piante) attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione. □ Attivare la motricità attraverso naturali e piacevoli percorsi di movimento. □ Attivare la percezione sensoriale. □ Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi. □ Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale. □ Sensibilizzare verso una corretta gestione del territorio e delle risorse naturali. □ Favorire la crescita di una mentalità ecologica. □ discipline: Italiano, arte e immagine, scienze, storia, educazione civica Inglese, geografia), temi, argomenti in cui il progetto si iscrive. Obiettivi: 1. Riconoscere l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari ecosistemi. 2. Comprendere la necessità che il progresso umano sia rispettoso delle Risorse Ambientali. 3. Comprendere l'importanza del riciclo dei rifiuti quale risorsa per uno sviluppo sostenibile. 4. Riconoscere nel proprio ambiente di vita gli interventi positivi e negativi dell'uomo. 5. Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storica. 6. Individuare e descrivere gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano il proprio ambiente di vita. 7. Raccontare storie personali, un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 8. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze scolastiche. 9. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni essenziali. 10. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 11. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli. 12. Rielaborare in modo creativo immagini e/o materiali con molteplici tecniche, materiali e strumenti. 13. Ascoltare, nominare e identificare i nomi di piante, foglie e animali presenti nel bosco (lingua Inglese). 14. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi. 15. Classificare varie specie di piante e la loro utilità nell'habitat naturale. 16. Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi seconde A-B-C-D

Durata: da novembre fino ad aprile/maggio.

Articolazione:

a.s. 2022/2023: Gli incontri saranno per gruppi di 50 alunni per volta

Prima fase:

Incontro con l'esperto Dott. Luca Lo Presti nel mese di novembre in orario antimeridiano e curriculare: l'esperto verrà a scuola e in un'unica mattinata svolgerà l'incontro teorico per 50 alunni (sarebbe auspicabile usufruire dell'Auditorium).

Attività in aula: racconto illustrato sui boschi, come era la Sicilia in passato e come è oggi. L'influenza dei boschi sulla conservazione del suolo e sulla disponibilità d'acqua con l'intervento dell'esperto Dott. Luca Lo Presti.

Seconda fase:

□Piantumazione nel cortile della scuola di piante autoctone da parte di alcuni membri dell'associazione "RimboschiAmo" e con il coinvolgimento manuale di 4 alunni. E' prevista la piantumazione di due alberi (leccio e mandorlo) e due arbusti (mirto e corbezzolo o lentisco). Per consentire lo sviluppo e la cura di queste piante è necessario avere uno spazio garantito da idoneo impianto di irrigazione, proprio per favorire lo spirito del progetto: "Prendersi cura della Natura". Terza fase: alla scoperta del bosco S.Maria- Parcallario (Buccheri) visita guidata in orario extra curriculare. Lezione all'aperto con la guida del Dott. Luca Lo Presti e altri soci dell'Associazione Rimboschiamo. Percorsi e giochi nel bosco Parcallario.

Quarta fase: documentazione dell'esperienza.

● Progetti di Recupero e Potenziamento

Dalle osservazioni e dalla verifica delle prove d'ingresso, è emerso che un gruppo di alunni necessita di un recupero e potenziamento degli apprendimenti, dei tempi attentivi e dell'autonomia operativa. Pertanto, si ritiene opportuno avviare percorsi di insegnamento



individualizzato e/o a piccoli gruppi nelle ore di compresenza delle insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano.

Traguardo

Incrementare almeno dello 0,4 % il numero degli alunni della categoria 5 in Matematica e Italiano riducendo di almeno dello 0,4% gli alunni appartenenti alla categoria 1.

Risultati attesi

Ambito linguistico-espressivo: -Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. - Leggere, scrivere e comprendere parole, frasi e brevi testi. -Individuare la successione logico - temporale di un racconto. -Riferire con chiarezza esperienze vissute. -Scoprire le prime regole morfo-sintattiche e ortografiche. Ambito logico-matematico: -Consolidare il concetto di numero e conoscerne il valore posizionale. -Confrontare e ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$ -Leggere e scrivere i numeri. -Scomporre e comporre i numeri in decine e unità. - Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non. -Rappresentare graficamente e



risolvere problemi con un'operazione. Ambito antropologico -Consolidare i concetti spazio – temporali: in particolar modo l'indicatore spaziale destra-sinistra. -Consolidare il concetto di rappresentare lo spazio secondo convenzioni geografiche. -Consolidare il concetto sulle relazioni di successione e contemporaneità in esperienze vissute e narrate. -Consolidare e approfondire il concetto sul tempo ciclico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Classe 2 A: 2+ 2 alunni con disabilità.

Classe 2 B: 4+2 alunni con disabilità.

Durata complessiva

Intero anno scolastico durante le ore di compresenza.

Responsabile del progetto: Leggio Laura.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Salute e benessere (obiettivo 3): guidare alla conoscenza di comportamenti virtuosi (ad es. la corretta alimentazione, la pratica del movimento: passeggiare, fare sport ecc.);
- 2) Vita sulla terra (obiettivo 15): favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, anche attraverso attività pratiche come la realizzazione e la cura di orti, serre e giardini negli spazi interni ed esterni pertinenti agli edifici scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'esperienza dell'orto didattico può essere per la scuola un'opportunità di crescita per raggiungere l'obiettivo di formare i minori ad essere "cittadini attivi nell'ambito della scienza", cioè ad essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente sia con i comportamenti (pubblici e privati) sia con una futura partecipazione competente alle decisioni collettive strumento fondamentale per formare i cittadini del domani e informare e responsabilizzare i minori indirizzandoli verso uno stile di vita rispettoso del patrimonio naturale presente sul territorio. La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale consentendo la sensibilizzazione delle alunne e degli alunni ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. Potremmo sintetizzare nel modo seguente le finalità dell'azione posta in essere dalla Direzione Didattica "Mariele Ventre" attraverso la partecipazione all'AVVISO "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica":

- 1) consente di conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- 2) aiuta a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema della natura guidando alla conoscenza di comportamenti virtuosi (ad es. la corretta alimentazione, la pratica del movimento: passeggiare, fare sport ecc.).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il giardino che vorrei...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di ampliare sempre più l'offerta educativo/formativa a favore dei bambini al fine di potenziare le competenze e conoscenze trasversali ai campi d'esperienza. La realizzazione di questa iniziativa concreta orientata alla salvaguardia dell'ambiente con la Pratica del Service Learning stimola i bambini nelle sue fasi ad adoperarsi concretamente nella realizzazione di obiettivi e intenti comuni; orienta i bambini ad avere amore e atteggiamenti di salvaguardia dell'ambiente vissuto; incentiva lo sviluppo del senso dell'estetica e la ricerca del "bello". Il progetto formativo coinvolge tutte le insegnanti della scuola. Il giardino della Scuola dell' Infanzia diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente. Questo percorso contribuirà all'acquisizione di un atteggiamento consapevole e consentirà ai nostri bambini di diventare cittadini consapevoli, per capire, scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti e della buona tavola. L'orto biologico a scuola, offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente. Parallelamente alle tematiche dei prodotti orticoli, si affronterà la conoscenza dell'affascinante mondo degli insetti (coccinelle, api, libellule ecc), quali esseri viventi utili all'orto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (giardino, scuola, casa) per allargarsi verso il mondo esterno (città, territorio circostante). La presenza del giardino a scuola porta un valore aggiunto: aiuta i bambini ad incontrarsi e incoraggia la cooperazione tra loro. Il giardino oltre ad essere un luogo di svago è il luogo ideale per capire ed apprendere la natura, dove si possono costruire rapporti corretti e virtuosi con i contesti e gli ambienti, quindi quest'anno abbiamo pensato di riprogettare lo spazio esterno alla luce delle teorie di Outdoor Education, per rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente. Noi crediamo che stare all'aria aperta sia un diritto e una condizione naturale che va assecondata e incoraggiata. In una fase storica in cui i bambini si avvicinano sempre più precocemente al mondo tecnologico, spesso in modi non idonei e consoni alla loro età appare urgente mantenere vivo il loro contatto con la natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● C'era una volta il bosco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Riconoscere l'importanza del senso di responsabilità individuale all'interno dei vari ecosistemi;
2. Comprendere la necessità che il progresso umano sia rispettoso delle Risorse Ambientali;
3. Comprendere l'importanza del riciclo dei rifiuti quale risorsa per uno sviluppo sostenibile;
4. Riconoscere nel proprio ambiente di vita gli interventi positivi e negativi dell'uomo,;
5. Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storica;
6. Individuare e descrivere gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano il proprio ambiente di vita;
7. Raccontare storie personali, un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti;
8. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze scolastiche;
9. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni essenziali;
10. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe;
11. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli;



12. Rielaborare in modo creativo immagini e/o materiali con molteplici tecniche materiali e strumenti;
13. Ascoltare, nominare e identificare i nomi di piante, foglie e animali presenti nel bosco (lingua Inglese);
14. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi;
15. Classificare varie specie di piante e la loro utilità nell'habitat naturale;
16. Comprendere la necessità di complementarità e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella realtà attuale in cui il cambiamento climatico rappresenta una minaccia grave, a tutti i livelli, per il nostro benessere e per il pianeta, facendoci sperimentare giornalmente



fenomeni significativi via via in aumento, il nostro dovere più urgente è proteggere l'ambiente per il futuro dell'umanità. È necessario, perciò, trovare rimedi che coinvolgono anche i più piccoli. (come indicato dall'obiettivo 13 di Agenda 2030). Il progetto è finalizzato ad educare e sensibilizzare i bambini, prima di tutto, a riconoscere la natura come la grande "casa comune" accogliente che va protetta e rispettata. L'attenzione si concentra sull'importanza degli alberi e dei boschi che rappresentano la protezione contro le conseguenze del riscaldamento climatico. La finalità prioritaria che questo percorso si propone è quella di creare un legame emotivo in cui i bambini si prendono cura della natura riconoscendosi "difensori" e "guardiani" di essa e nello stesso tempo si sentano protetti e accolti da essa. Da un percorso emozionale, che ci mette all'ascolto dei suoni degli alberi, all'interno del bosco per vivere momenti di Ascolto-Relax con gli alberi, si passerà ad un percorso conoscitivo-didattico con la guida di un esperto dell'organizzazione di volontariato per il restauro ambientale, la forestazione urbana e l'educazione ambientale di Ragusa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN ed è finanziato dai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. La Direzione Didattica "Mariele Ventre", accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

RISULTATI ATTESI

Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi;

□ Essere creativi;

□ Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Imparare a programmare può consentire agli alunni e alle alunne di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda e avere maggiori possibilità di successo nella loro vita personale e professionale. L'alfabetizzazione di base nell'era digitale deve includere la comprensione della programmazione e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

lo sviluppo di competenze legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. La Direzione Didattica "Mariele Ventre" incentiva strumenti e metodi che permettono un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione a partire dall'età prescolare. Il coding, cioè la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale ovvero un processo mentale, che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata. Se utilizzato come strumento didattico, il coding consente di sviluppare: creatività, problem solving e lavoro di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:

- migliorare le competenze digitali;
- analizzare situazioni problematiche;
- organizzare i dati di un problema;
- automatizzare la risoluzione di un problema definendo una soluzione algoritmica;
- identificare, analizzare, implementare e verificare possibili soluzioni;
- generalizzare il processo di risoluzione del problema.

Competenze attese:

- comprendere i principi base del coding:
- conoscere le basi di programmazione e saper lavorare con code.org;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

• saper attivare metodologie didattiche legate all'utilizzo del coding:

• saper utilizzare i principali strumenti legati al coding disponibili online:

Gli alunni e le alunne della "Mariele Ventre" parteciperanno sia alle iniziative ministeriali che ad attività unplugged proposte dai docenti. Tali attività contribuiranno alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche, nonché allo sviluppo del pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza dell'animatore digitale consentirà di attuare:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

RISULTATI ATTESI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo finalizzata alla:

innovazione del sistema scolastico implementazione delle opportunità per l'educazione digitale.

Pertanto, non un semplice dispiegamento di tecnologia, ma l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARIELE VENTRE - RGEE009005

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Direzione Didattica "Mariele Ventre" applica i criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica elaborati dai dipartimenti e dal collegio dei docenti declinando i 4 livelli di valutazione ai nuclei tematici e agli obiettivi di apprendimento. Per ciascuna competenza i livelli sono sempre raccordabili come suggeriscono le stesse Linee Guida, ai nuclei tematici essenziali delle discipline che si ritrovano nei tre macro organizzatori: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Allegato:

Rubriche di valutazione_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e



ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo). La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria. Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso dai docenti delle singole Interclassi. Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente “cosa” l'alunno deve dimostrare di saper fare e “come” l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.

Sono individuati dalla normativa quattro livelli di apprendimento generali:

- LA - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- LB - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- LC - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- LD - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA - 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art.1 comma 3. del decreto n.62 del 13/04/2017 stabilisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri

Rispetto di se stessi

Descrittori

Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità nella classe e nella comunità scolastica.

Giudizio sintetico

OTTIMO – Assume sempre comportamenti condivisi di rispetto e cura della propria persona.

Rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola esercitandoli responsabilmente

DISTINTO-E' autonomo nella gestione della cura della propria persona. Riconosce e rispetta i ruoli e le funzioni delle persone che operano nella scuola.

BUONO- Si prende cura della propria persona. E' consapevole del ruolo di studente e del dovere di esercitare i compiti e gli incarichi che gli vengono assegnati.

SUFFICIENTE- Coglie l'importanza della cura personale e del senso di interdipendenza positiva nel portare a termine gli incarichi assunti.

NON SUFFICIENTE- Inizia a capire l'importanza della cura personale. Non è del tutto consapevole del ruolo di studente e del dovere di esercitarlo responsabilmente.

Criteri

Rispetto degli altri

Descrittori

Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri.

Giudizio sintetico

OTTIMO –E' sempre attento e disponibile verso gli altri Assume un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe.



DISTINTO–Mostra un atteggiamento collaborativo al funzionamento del gruppo classe e correttezza nei rapporti interpersonali

BUONO – Attiva comportamenti collaborativi. I rapporti interpersonali non sono sempre corretti

SUFFICIENTE –Inizia a cogliere l'importanza del valore del rispetto de i compagni, delle opinioni altrui e delle regole del vivere comune

NON SUFFICIENTE -- Assume una funzione negativa nel gruppo classe

Criteri

Rispetto dell'ambiente

Descrittori

Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.

Giudizio sintetico

OTTIMO- Assume comportamenti condivisi di cura verso l'ambiente scolastico.

Rispetta il materiale comune e senza sprechi.

Gestisce con dovizia il proprio materiale.

DISTINTO -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e del proprio e altrui materiale.

BUONO - E' consapevole degli obblighi di cura verso l'ambiente scolastico , del proprio e dell'altrui materiale

SUFFICIENTE- Inizia a cogliere il dovere di curare l'ambiente scolastico e di gestire in modo autonomo il proprio materiale.

INSUFFICIENTE – Non ha ancora compreso l'importanza della cura degli ambienti scolastici e del rispetto per il materiale proprio e altrui.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Premessa

La scuola, quale ambiente di apprendimento e spazio educativo che accoglie e sostiene le inclinazioni di ciascun educando, pone come obiettivo prioritario la conoscenza e l'apprendimento delle alunne e degli alunni. In tale ottica la scuola predispone una progettualità al fine di migliorare e sviluppare la crescita delle persone nonché dell'intera comunità. Un'azione che coinvolge preventivamente figure professionali presenti nella scuola e in sinergia facilitano il superamento delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento, promuovendo così il processo d'inclusione.

Punti di forza

1. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
2. GLO introdotto con decreto legislativo 66/2017.
3. GOSP
4. Presenza dell'équipe socio-psico-pedagogica del Comune

Compiti

1. Il GLI si occupa della: rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
2. Il GLO valutare la situazione iniziale l'alunna/o e decidere quali sono gli interventi più efficaci per garantire il diritto allo studio.
3. Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, s'interfaccia con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., (Operatore Psicopedagogico di Territorio) mediante un lavoro di rete monitorando e supportando casi di dispersione scolastica.
4. L'équipe socio-psico-pedagogica previene ed elimina le condizioni di difficoltà, di disagio familiare e individuale, favorisce l'integrazione degli alunni, sostiene il team pedagogico, attraverso interventi



di consulenza psicologica, educativa e sociale.

Il GLI e i referenti specifici si riuniscono periodicamente per progettare interventi, per le alunne e alunni, e per monitorare le azioni e il raggiungimento degli obiettivi. Sono adottate strategie e metodologie attive e funzionali ai bisogni formativi di ciascuno, realizzando una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. L'uso delle attrezzature informatiche e di specifici software per favorire l'apprendimento è una prassi consolidata. La scuola usufruisce di ausili didattici in comodato d'uso mediante i progetti del CTS di Ragusa. Gli alunni con BES svolgono tutte le attività del gruppo classe opportunamente personalizzate.

La scuola riesce ad integrarli al meglio nel contesto classe, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favorendo le attività in piccolo gruppo e utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative contemplate nel PDP. Per quanto riguarda gli alunni stranieri da poco in Italia la scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione con il supporto di mediatori culturali e/o linguistici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura del PEI è fondamentale la collaborazione tra scuola, famiglia e figure sanitarie. Il PEI



contiene: gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento (inclusi quelli di inclusione e socializzazione); gli strumenti, le strategie e modalità per raggiungerli; le attività didattiche (metodologie, strutturazione e orari); le risorse umane da mettere in campo; le informazioni sulle verifiche intermedie e finali; i criteri di valutazione del percorso didattico; il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico. Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico ed è soggetto a revisioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe/sezione, inoltre partecipano alla redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare (DPR del 24 febbraio 1994).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La cooperazione tra Scuola e Famiglia è una conditio sine qua non per il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, essa diventa ineludibile quando si parla di disabilità. Il processo di inclusione parte dalla famiglia e si protrae nella scuola in cui risiedono risorse e figure professionali che lavorano in sinergia per favorire lo sviluppo delle abilità e competenze in un ambiente di apprendimento innovativo, stimolante e sereno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) la valutazione e la verifica degli apprendimenti si tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove la Scuola, entro il mese di ottobre, comunica all'Istituto INVALSI il numero degli alunni per cui attivare le misure dispensative e gli strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica dell'inclusione, la nostra scuola, predispone il protocollo di accoglienza per gli alunni



stranieri per favorire l'inserimento nella Comunità scolastica, e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Per gli alunni certificati secondo la Legge 104 la scuola attiva azioni di continuità verticale con gli istituti presenti nel territorio.

Approfondimento

PROGETTO DI CONTINUITÀ VERTICALE E ORIENTAMENTO	
Titolo	"CRESCO E IMPARO"
Contesto	<p><i>"La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile"</i> (Indicazioni Nazionali per il curriculum dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).</p> <p>Una scuola che intenda essere di tutti e per tutti sente come prioritarie la valorizzazione delle differenze e la necessità di sviluppare una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni educativi speciali. Il progetto nasce dall'esigenza di garantire alle alunne e agli alunni una partecipazione attiva alla comunità scolastica che li accoglierà, eliminando tutti i possibili ostacoli e barriere culturali, oltre che fisiche, che possano rallentare il processo di inclusione e di crescita. Il focus è posto sulla persona che apprende, sulle sue conoscenze pregresse e sulla motivazione ad apprendere in modo significativo</p>
Target	<ul style="list-style-type: none">· Alunni classe ponte Scuola Primaria in continuità con scuole secondarie di I grado dell'ambito.· Alunni classe ponte della Scuola dell'Infanzia in continuità con la Scuola Primaria all'interno della D.D. "Mariele Ventre".
Finalità	Favorire un inserimento sereno e funzionale, riducendo i tempi di osservazione. Accompagnare e presentare, agli insegnanti che



	<p>accolgono, strategie e metodologie efficaci a garantire il diritto allo studio, rispettando lo stile di apprendimento dell'alunna/o. Inoltre, tale impostazione organizzativa e didattica permette di delineare una prima stesura, seppur non definitiva, del Piano Educativo Individualizzato quanto più aderente ai bisogni dell'alunna/o.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la motivazione all'apprendimento.· Migliorare il senso dell'autoefficacia
Risultati attesi	<p>Favorire il passaggio da una scuola a un'altra in modo efficace, sereno e produttivo.</p>
COMPETENZE (Life Skills) che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto	<ul style="list-style-type: none">· È in grado di integrarsi nel gruppo classe e di intrattenere relazioni adeguate e positive con i compagni e con gli insegnanti.· Incrementa la capacità di lavorare in autonomia e di approcciarsi attivamente al compito e allo studio.
Modalità d'intervento	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di diversi soggetti e realtà interessate, la cui collaborazione e integrazione ne determinano la realizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Alunni con disabilità (classe ponte infanzia e primaria della "Mariele Ventre").2. Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola dell'Infanzia (che accompagneranno l'alunna/o alla scuola Primaria).3. Docenti di sostegno/curricolari titolari nella scuola Primaria (che accompagneranno l'alunna/o nella scuola Secondaria di 1° grado scelta dalla famiglia).



Metodologie e strumenti utilizzati	<p><u>In riferimento agli ALUNNI</u></p> <p>Cooperative learning, peer tutoring, didattica multisensoriale, problem solving, tecnologie didattiche per lo svolgimento di attività come:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività adattate e/o differenziate rispetto al compito comune;- affiancamento in classe rispetto all'attività comune;- lavori in piccolo gruppo, in classe o fuori;- affiancamento in attività di approfondimento o di potenziamento individuale;- attività individuale autonoma, se necessario tramite utilizzo di software didattici o programmi informatici specifici per l'apprendimento;- attività laboratoriali;- utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi specifici. <p><u>In riferimento ai DOCENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none">- collaborazione nel passaggio di informazioni tra un ordine di scuola e l'altro;- collaborazione nell'osservare (anche tramite l'utilizzo di griglie predisposte) comportamenti, stili di apprendimento;- confronto sull'individuazione e la stesura di un elenco di punti di forza e di criticità rilevati.-
Tempi di realizzazione	<p>Il progetto rientra nelle buone pratiche inclusive</p> <p>Gli interventi verranno effettuati durante i primi giorni di scuola in orario scolastico.</p>



Organizzazione dei tempi	Durata complessiva del progetto 5 ore da suddividere per il numero degli insegnanti coinvolti.
Modalità di valutazione	<p>La valutazione prevede due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) valutazione rivolta alle diverse dimensioni dell'alunno (cognitiva e apprendimento, comunicazione e linguaggio, relazionale-sociale, autonomia e orientamento).b) valutazione dei processi e dei risultati di apprendimento: <p>(le modalità di lavoro dell'alunna/o, il livello di autonomia, l'impegno, la responsabilità, la capacità cooperativa, la completezza e la correttezza).</p>

Allegato:

timbro_PAI_approvato_collegio.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In coerenza con la MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 2.1 del PNRR e con le evidenze desunte dal RAV e dal piano di miglioramento la Direzione Didattica "Mariele Ventre" implementerà la formazione per sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per:

- la formazione all'innovazione didattica e organizzativa nella scuola;
- rafforzare la formazione sull'innovazione didattica.

In merito a quanto sopra indicato si prevede il mantenimento del piano per la didattica digitale integrata inteso non come un mero strumento emergenziale, ovvero il DM 89 del 7 agosto 2020 (Linee guida sulla didattica digitale integrata DDI) non dovrebbe essere considerato l'esito del Lockdown, ma una innovativa organizzazione della didattica. In coerenza con la Raccomandazione europea del 18 dicembre 2006, poi ribadita il 22 maggio 2018 (entrambe hanno collocato in posizione centrale la competenza digitale), al DM 781 del 27 settembre 2013, con la sollecitazione sull'utilizzo delle Risorse educative aperte (le OER, Open Educational Resources), ripresa dal PNSD, DM 851 del 27 ottobre 2015 l'Istituto implementerà un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, fattori ineludibili per innescare un virtuoso empowerment degli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico per un futuro" inclusivo e sostenibile.

Allegati:

PIANO DDI Mariele ventre.pdf



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La Direzione Didattica "Mariele Ventre" promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I COLLABORATORI VICARI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

AREA 2 INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

AREA 3 INCLUSIONE

AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Il FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; Autorizzazione ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 24 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; Verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Controllo e responsabilità del registro delle firme del personale docente; Primi

2



contatti con le famiglie degli alunni dei due ordini di scuola; Partecipazione alle riunioni di staff; Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; Controllo nei corridoi e negli spazi dell'istituto; Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; Supporto al lavoro del D.S. ; Sostituzione del D.S.; Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; Verifica periodica dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; Collaborazione alla stesura dell'orario della scuola primaria; Collaborazione con gli uffici amministrativi; Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; 6 Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti; Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari; Cura e aggiornamento format
----------------------	--



delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti); Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; Referente INVALSI: coordinamento prove standardizzate; Monitoraggio azioni PDM; Monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa. AREA 2 INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA Coordinamento delle attività in ambito informatico e supporto ai docenti per la didattica digitale; Attivazione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica; Stesura curricolo digitale verticale; Responsabile registro elettronico con supporto ai docenti; Organizzazione e gestione delle piattaforme didattiche digitali (Google Apps for Education ecc.); Promozione di una maggiore diffusione delle modalità didattiche di tipo attivo anche attraverso classi sperimentali (laboratori, attività in gruppo, problem solving, strategie inclusive, ecc.); Sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione; Gestione Sito Web; Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. AREA 3 INCLUSIONE Supporto al coordinatore per il sostegno; Coordinamento riunioni di Dipartimento Sostegno e GLI; Cura dei contatti con l'ASP e con gli altri Enti esterni all'Istituto; Partecipazione agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; Cura dell'espletamento da parte dei Consigli di intersezione/Interclasse o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti



secondo le norme vigenti; Supporto ai consigli di classe relativamente al progetto formativo degli alunni con disabilità; Raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche ; Promozione, pianificazione ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione; Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curricolari, extracurricolari e con enti esterni; Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc.; Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate; Organizzazione di momenti forti ed attività legate alle ricorrenze e ad eventi; Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio; Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.

Responsabile di plesso

Coordinare le attività della scuola dell'Infanzia; Collaborare con il Dirigente Scolastico, il primo Collaboratore e con il fiduciario di Plesso nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; Effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso sez. Scuola dell'Infanzia; Controllare le firme giornaliere dei docenti; Concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro, previa consultazione del fiduciario di Plesso e in collaborazione con lo stesso; Annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti,

3



in collaborazione con il fiduciario di Plesso;
Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte dei genitori degli alunni e degli alunni stessi (disciplina, ritardi, uscite anticipate.);
Controllare che l'accesso dei genitori ai locali scolastici avvenga con le modalità e nei tempi previsti dall'organizzazione e dal regolamento di istituto; Effettuare comunicazioni di servizio;
Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi della Scuola dell'Infanzia; Controllare le condizioni di pulizia del plesso sez. Scuola dell'Infanzia e segnalare eventuali anomalie al DSGA; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Scuola dell'Infanzia;
Partecipare alle riunioni di staff.

Responsabile di laboratorio

Provvedere ad assicurare la funzionalità ed il più ampio utilizzo degli spazi; Promuovere ogni iniziativa per la promozione e la valorizzazione della biblioteca della scuola e degli spazi laboratoriali; Promuovere eventi e manifestazioni su tematiche di interesse coerenti con le linee programmatiche dell'offerta formativa dell'istituto; Controllare la funzionalità delle attrezzature ed organizzare gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il dirigente scolastico; Predisporre l'orario per l'utilizzo degli spazi e l'accesso al prestito; Formulare proposte per la regolamentazione dell'attività; Formulare proposte in merito all'acquisto di materiali e attrezzature; Curare che siano rispettate le disposizioni del regolamento di istituto.

1

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione

1



interna della scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto.

Team digitale

Supporto all'Animatore Digitale.

3

Referente alla salute, allo sport e all'ambiente

Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla Salute ed al corretto stile di vita; Coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; Partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; Partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e

1



	<p>aggiornamento proposti dagli organi competenti; Produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; Provvedere ad assicurare la funzionalità ed il più ampio utilizzo degli spazi della palestra; Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione all'Ambiente ed al corretto stile di vita; Coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; Promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.</p>	
Referente educazione civica	<p>Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto.</p>	1
Referente biblioteca	<p>Provvedere ad assicurare la funzionalità ed il più ampio utilizzo degli spazi; Promuovere ogni iniziativa per la promozione e la valorizzazione della biblioteca della scuola; Promuovere eventi e manifestazioni su tematiche di interesse coerenti con le linee programmatiche dell'offerta formativa dell'istituto; Controllare la funzionalità delle attrezzature ed organizzare gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il dirigente scolastico; Predisporre l'orario per l'utilizzo degli spazi e l'accesso al prestito; Formulare proposte per la regolamentazione dell'attività della biblioteca; Formulare proposte in merito all'acquisto di materiali e attrezzature; Curare che siano rispettate le disposizioni del regolamento di istituto.</p>	1



Referente alunni con BES
- Contrasto alla
dispersione scolastica

Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; Rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; Raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di interclasse/intersezione; Partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; Azioni nell'ambito del "Progetto aree a rischio"; Diffusione materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero; Collaborazione con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni.

1

Referente bullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Sensibilizzazione dei genitori, informazione e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Raccolta segnalazioni su eventuali presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; Convocazione degli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; Collaborazione e monitoraggio del percorso formativo dell'alunno; Cura del passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; Diffusione della normativa esistente e dei materiali di approfondimento; Promozione e pubblicizzazione di iniziative di formazione; Supporto ai docenti nella realizzazione di

1



	<p>eventuali percorsi didattici personalizzati; Realizzazione di momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.</p>	
Orientamento e continuità	<p>Coordinamento delle iniziative di continuità educativa scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria I grado. Sviluppo di un curriculum verticale scuola dell'infanzia/scuola primaria nella prospettiva della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con la F.S. Area 1; Supervisione organizzazione Open Day; Verifica e analisi dei risultati degli alunni nel successivo grado scolastico. Collaborazione e raccordo con il Dirigente Scolastico in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e per le azioni di orientamento degli studenti verso una scelta consapevole; Raccordo con la segreteria alunni, per documentazioni e iscrizioni. -Monitoraggio degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2022/23 per i tre ordini di scuola. (orientamento in uscita primo grado); Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo: (depliants, brochure, locandine, manifesti). Realizzazione e distribuzione di locandine e di brochure per le giornate Open Day.</p>	1
Referente DSA	<p>Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più</p>	1



	<p>possibile adeguato e personalizzato; Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; Diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare; Riferimento per le tematiche in oggetto; Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA.</p>	
Commissione PTOF	<p>Revisione annuale del RAV; Supervisione del coordinamento e della gestione del PTOF, del PdM, dei progetti PON; Supervisione dei documenti da pubblicare nel sito e relativa gestione; Preparazione dei documenti necessari agli incontri collegiali.</p>	3
Commissione continuità	<p>Elaborazione percorso annuale della continuità, dell'accoglienza e dell'orientamento; Organizzazione di azioni specifiche in ordine al passaggio degli alunni dall'uno all'altro ordine di scuola.</p>	5
Team antibullismo	<p>Supporto al Referente bullismo e cyberbullismo.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti con ore di potenziamento espletano attività curricolari e progettuali, nonché coadiuvano le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dal Dirigente Scolastico con proprio decreto annuale. I docenti della Scuola Primaria , previa copertura delle ore curricolari, possono anche avere un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PTOF. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento;• Potenziamento; <p>Copertura delle supplenze sino a 10 giorni tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio, tenuta registro protocollo informatico; - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Pratiche di Infortuni personale Docente,



Ata e Alunni, INAIL e rapporti con l'Agenzia di Assicurazione; - Rapporti con l'Ente Locale per manutenzioni negli edifici scolastici; - Adempimenti amm.vi relativi alle ass. igienico-sanitaria; - Assistenza al personale nella predisposizione richieste piccoli prestiti; - Rilevazione sciopero; - Rilevazioni assenze mensili su sciop Net; 10 - Collaborazione con l'ufficio alunni; - Circolari strettamente connesse all'area di competenza e relativa diffusione ai vari plessi; - Gestione e organizzazione viaggi di istruzione; - Circolare Assemblea Sindacale e conteggio ore personale docente e ATA; - Diffusione corrispondenza ai plessi e smistamento posta in uscita; - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990; - Distribuzione modulistica analogica al personale interno; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

- Inserimento dati personale su argostipendi; - Conguaglio Fiscale; - Pratiche pensioni in collaborazione con la collega Baglieri; - Modelli CU e invio Certificazione Unica, Modello 770; - Adempimenti Erariali (F24); - Adempimenti Previdenziali (Invio Uniemens) e rapporti con l'INPS per le posizioni contributive; - IRAP; - Anagrafe delle prestazioni; - Attività Negoziale (Preventivi, Ordinanze, Fatture Elettroniche, PCC/MEF); - Contratti prestazioni d'opera; - Progetto socio-pedagogico Comune: Suddivisione monte ore, contratti prestazione prof.le, pagamenti, rendicontazione; - Contabilità in collaborazione con il D.S.G.A.; 11 - Gestione ricognizione beni e aggiornamento Inventario; - Assicurazione predisposizione Pagopa; - Collaudi e certificati regolarità della fornitura per l'attività negoziale; - Gestione contabile per i viaggi di istruzione; - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Amministrazione Trasparente; - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici; - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali; - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

- Iscrizione alunni; - Predisposizione graduatorie alunni iscritti; - Gestione registri elettronici; - Tenuta fascicoli degli alunni e corrispondenza con le famiglie degli alunni; - Trasmissione e richiesta documenti alunni; - Gestione pratiche studenti diversamente abili; - Circolari strettamente connesse all'area di competenza e relativa diffusione ai vari plessi; - Rilascio nulla osta; - Gestione e procedure per adozioni libri di testo e cedole librerie; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; - Convocazione genitori per i consigli di classe/interclasse/intersezioni; - Predisposizione moduli Elezioni Organi Collegiali; - Statistiche e rilevazioni; - Verifica situazione vaccinale studenti; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili"; - Pratiche Invalsi e progetti vari riguardanti gli alunni (esempio: Frutta e verdura nelle scuole); - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula dei relativi contratti supplenti brevi e procedure connesse; - Atto di nomina da inserire all'albo pretorio; - Tenuta fascicoli del personale, trasmissioni e richiesta documenti Docenti e ATA; - Predisposizione e controllo documentazione richieste Legge 104; - Rilevazione assenze mensili personale al



Sidi; - Rilevazioni assenze mensili su assenze Net; - Rilevazione assenze legge 104; - Emissione decreti di assenza con decurtazione, tenuta registri decreti, consultazione sul portale INPS certificati di malattia; - Cura ed aggiornamento graduatorie supplenze; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Certificati di servizio; - Ricostruzioni di Carriera personale docente e ata; - Pratiche pensioni in collaborazione con la collega Massaro; - Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato e con la Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Gestione pratiche relative al tirocinio docenti; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Magazzino e supporto area
Personale

- reclutamento docenti e ATA (protocollo assunzione in servizio e foglio notizie); - Inserimento dati anagrafici e servizi in argo personale web; - comunicazioni all'ufficio territoriale per l'impiego (UNILAV); - Tenuta fascicoli del personale, trasmissioni e richiesta documenti Docenti e ATA; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Certificati di servizio; - Emissione decreti di assenza con decurtazione, tenuta registri decreti, consultazione sul portale INPS certificati di malattia; - Cura ed aggiornamento graduatorie supplenze; - Ricostruzioni di Carriera personale docente e ata in collaborazione con la collega Baglieri; - Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato e con la Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro; - Circolari strettamente connesse all'area di competenza e relativa diffusione ai vari plessi; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Gestione magazzino: materiale di pulizia, registro carico e



scarico e consegna ai collaboratori scolastici; - Gestione registro carico e scarico Beni durevoli; - Gestione registro carico e scarico Facile consumo (materiale di cancelleria ecc.); - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f845a4ebae9e4c9096c6a8da9268dc5f

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolamarieventre.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 23 - piano per la formazione dei docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Adesione alla rete della Scuola Polo per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corsi di formazione sulle tematiche dell'Inclusione, della disabilità, sulla relazione educativa, sulle competenze per l'elaborazione del curriculum, sulle competenze di cittadinanza globale e sulla sostenibilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e didattica (STEM, coding, pensiero computazionale)

- Sviluppare e sostenere adeguata competenza disciplinare - conoscere, per una data disciplina, i contenuti da insegnare e la loro traduzione in obiettivi d'apprendimento; - Lavorare a partire dalle rappresentazioni degli alunni e in riferimento al background esperienziale; - Lavorare a partire dagli errori e dalle difficoltà all'apprendimento e dal pensiero divergente; - Promuovere la capacità di apprendimento creativo in sé e negli studenti per risolvere problemi; - Costruire e pianificare dispositivi e sequenze didattiche e modellarle in unità di apprendimento replicabili e condivisibili; - Coinvolgere gli alunni in attività di ricerca, in progetti di conoscenza attivi e correlati all'expertise e ai contesti di riferimento degli studenti e della comunità; - Coscienza delle connessioni generali fra discipline e capacità di trattare e far trattare i problemi secondo tali connessioni (interdisciplinarietà).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione erogati dalla Rete di ambito 23, MIUR, AT di Ragusa, USR Sicilia.

Corsi di formazione sulle tematiche dell'Inclusione, sulla relazione educativa, sulle competenze per l'elaborazione del curriculum, sulle competenze di cittadinanza globale, sulla sostenibilità, innovazione metodologica e didattica (STEM, coding, pensiero computazionale).

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Riduzione della variabilità fra le classi relativi agli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali



- Potenziare le competenze alfabetico-funzionali e migliorare gli esiti delle prove di Matematica e Italiano.
- Risultati a distanza
 - Stabilizzare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nelle seconde e quinte.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. 81/2008).
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte. Enti di formazione accreditati.

Digitalizzazione della P.A.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Normativa sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Normativa sulla privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola